

Istituto Comprensivo Grosseto 1 “A. Manzi”



**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI
E DEL COMPORTAMENTO**

**Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria
e Scuola Secondaria di Primo Grado**

Approvato - Collegio Docenti - 15/05/ 2018

Aggiornato - Collegio Docenti Primaria - 13/01/2021

Indice

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI	Pag. 4
2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO	Pag. 6
2.1. Funzioni della valutazione	Pag. 6
2.2. Criteri generali della valutazione	Pag. 6
2.3. Tempi della valutazione	Pag. 7
2.4. Soggetti della valutazione	Pag. 8
2.5. Oggetti della valutazione	Pag. 9
2.6. Strumenti della valutazione	Pag. 10
3. STRUMENTI DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE	Pag. 10
3.1. Prove d'istituto	Pag. 10
a. Scuola primaria	Pag. 13
b. Scuola secondaria di primo grado	Pag. 23
3.2. Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave	Pag. 47
3.3. Rubriche per la valutazione del comportamento scuola primaria e secondaria	Pag. 56
3.4. Nuclei fondanti delle discipline	Pag. 57
3.5. Corrispondenza voti e livelli d'apprendimento	Pag. 57
3.6. Giudizi globali Intermedi e Finali	Pag. 59
4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE	Pag. 64
4.1. Scuola dell'infanzia	Pag. 64
4.2. Scuola primaria e secondaria di primo grado	Pag. 72
4.3. Il registro elettronico	Pag. 72
4.4. I documenti di valutazione	Pag. 72
4.5. La certificazione delle competenze	Pag. 73
5. SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Pag. 75
5.2 Criteri di ammissione alla classe successiva	Pag. 75
5.2 Validità dell'anno scolastico e deroghe	Pag. 75

6. L'ESAME DI STATO conclusivo del I ciclo di istruzione	Pag. 77
6.1. Requisiti di accesso	Pag. 77
6.2. Criteri di ammissione	Pag. 77
6.3. Giudizi di ammissione	Pag. 78
6.4. Prove d'esame	Pag. 78
6.5. Griglie di correzione e valutazione prove d'esame	Pag. 80

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

DPR 22 giugno 2009, n. 122

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia:

Dall' ART. 1

- Com. 2: *“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. ...”*
- Com. 3: *“La valutazione ha per oggetto il processo d'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. ... anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona ...”*
- Com. 4: *“Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa ...”*
- Com. 5: *“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione ...”*
- Com. 6: *“Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado,... al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli d'apprendimento raggiunti da ciascun alunno ...”*

D. L.vo n. 286 del 19.11.2004

Istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Dall' Art. 3. (Compiti dell'INVALSI)

1. L'Istituto:

- a. *effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente. (...);*
- b. *predispone, nell'ambito delle prove previste per l'esame di Stato conclusivo dei cicli di istruzione, per la loro scelta da parte del Ministro, le prove a carattere nazionale, (...);*

Nuovo Regolamento sulla Valutazione e suoi Decreti applicativi:

D. L.vo n. 62 del 13 APRILE 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

D. L.vo n. 66 del 13 APRILE 2017

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

D. M.le n. 741 del 3 OTTOBRE 2017

Le nuove norme sull'Esame di Stato del I ciclo

Nota Miur n. 1865 del 10 OTTOBRE 2017

Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

D. M. n.742/2017

Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo d'istruzione": Modello A (Scuola Primaria) / Modello B (Scuola Secondaria di I grado)

Nota Miur n. 312 del 9 GENNAIO 2018

"Linee guida" e indicazioni operative.

Ordinanza n. 172 del 4712/2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO

2.1. Funzioni della valutazione

Il collegio dell'ICG1 ritiene che la valutazione scolastica non possa più essere semplicemente considerata come azione finalizzata all'accertamento del profitto degli studenti, da esprimere in termini di voto numerico o di giudizio globale, ma altresì come processo complesso e sistemico la cui funzione generale è quella di leggere e interpretare, in modo allo stesso tempo globale ed analitico, la realtà educativa in cui avviene il processo di insegnamento apprendimento.

In questo senso la funzione di misurazione e controllo degli apprendimenti degli studenti ("assessment") rappresenta solo uno degli aspetti del processo valutativo a cui si riconoscono altre fondamentali funzioni:



La valutazione degli apprendimenti ha:

- **funzione diagnostica**, in quanto permette, **in ingresso**, di analizzare la situazione iniziale dell'alunno, relativamente a conoscenze, abilità e competenze, allo scopo di progettare un'adeguata offerta formativa;
- **funzione regolativa**, perché serve a garantire la qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento, permettendo al docente di orientare e ri-orientare, in itinere, l'azione didattico-educativa, sulla base dei risultati emersi;
- **funzione formativa**, nella misura in cui evidenzia i punti di forza e di debolezza del processo di apprendimento di ogni alunno, fornendo al docente informazioni che gli permettano di compiere scelte appropriate di personalizzazione della didattica;
- **funzione sommativa**, quando fornisce, in uscita, al termine di un percorso formativo (quadrimestre, anno o ciclo scolastico) un bilancio finale sul conseguimento di abilità, conoscenze e competenze;
- **funzione prognostica**, se accompagna lo studente durante il processo di apprendimento evidenziando ed orientando le relative future scelte in merito al proprio percorso formativo.

2.2. Criteri generali della valutazione

Date le premesse relative alle sue funzioni, il collegio dell'ICG1 assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto valutarsi di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di strumenti condivisi al fine di

assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza. A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione, strumenti di autovalutazione, elaborati e condivisi da tutti i docenti calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata.

Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di ri-orientare in modo personalizzato il processo di insegnamento- apprendimento.

Le competenze vengono accertate periodicamente mediante compiti autentici intermedi e finali, disciplinari o pluridisciplinari. Ormai sia in letteratura che a livello istituzionale è assunto il principio che la competenza si accerti attraverso compiti di realtà, (compiti autentici, prove esperte), che consistono nel saper risolvere una situazione problematica complessa e nuova, il più vicina possibile al mondo concreto, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive da un contesto ad un altro.

Il compito prevede più possibilità risolutive proprio al fine di esercitare le capacità personali, critiche e di ragionamento.

Concordiamo con Carlo Petracca quando afferma che le prove standardizzate non possono promuovere "l'apprendimento oltre", ossia conoscenze che interagiscono con le altre conoscenze possedute o con le esperienze di vita.

La valutazione autentica richiede, senza demonizzare contenuti e saperi, di trasformare le aule in ambienti cooperativi di apprendimento e lavorare per unità di apprendimento o progetti complessi, significativi e autentici che pongano sfide motivanti per i ragazzi e che le competenze mostrate o acquisite entrino a far parte della loro valutazione.

2.3. Tempi della valutazione

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

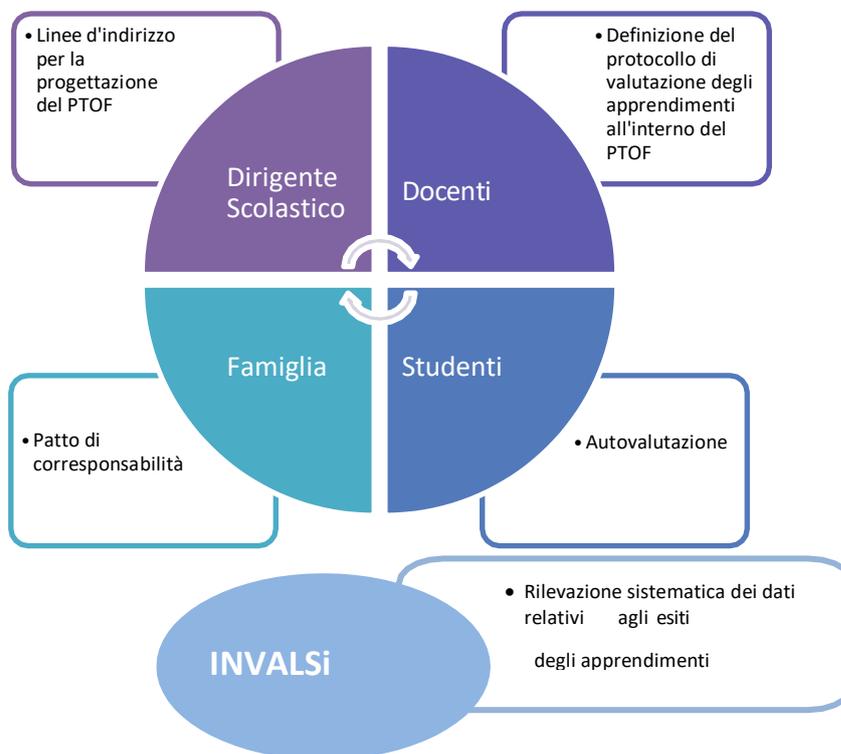
- **valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere:** con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale:** definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.
- A questo proposito, il collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Il collegio docenti ha optato fino ad oggi per la **suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri**, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:
 - **Scuola primaria:**
 - 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - illustrazione del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
 - certificazione delle competenze (classe quinta) al termine dell'anno scolastico;
 - **Scuola secondaria di primo grado:**
 - 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - Illustrazione del documento inter-quadrimestrale a metà del primo e del secondo quadrimestre;
 - illustrazione e consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre;
 - certificazione delle competenze (classe terza) al termine dell'anno scolastico.

2.4. Soggetti della valutazione e loro ruolo

In quanto processo complesso e sistemico la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione interna, studenti e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, gli organi collegiali e il dirigente scolastico svolgono ruoli fondamentali.

A partire dal 2001, prima in via sperimentale e poi a sistema, alla valutazione interna degli esiti, si è aggiunta quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione (INVALSI) del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.



Il dirigente, sulla base della normativa e dei regolamenti vigenti presso l'istituto, alla luce delle priorità individuate nel RAV e dei traguardi ed obiettivi fissati nel conseguente Piano di miglioramento, definisce **le linee d'indirizzo per la progettazione triennale del PTOF** da parte del collegio dei docenti, all'interno delle quali sono individuate anche quelle relative alla valutazione degli apprendimenti.

Il collegio dei docenti in seduta plenaria (dipartimenti disciplinari) o per mezzo di gruppi di lavoro (Nucleo interno di valutazione) definisce e approva **il protocollo di valutazione degli apprendimenti**, che è allegato al PTOF e ne è parte integrante, e che rappresenta il riferimento comune e condiviso per la valutazione degli apprendimenti degli studenti.

Nella realizzazione del processo di verifica e valutazione, **gli studenti** sono coinvolti direttamente, non solo perché ne sono oggetto le prestazioni in termini di abilità, conoscenze e competenze, ma anche nell'ottica di un processo di autovalutazione/co-valutazione in cui attraverso l'attività metacognitiva gli alunni maturino progressivamente la consapevolezza delle proprie competenze sia a livello disciplinare che trasversale (competenze di cittadinanza).

La famiglia, che è in primo luogo destinataria dell'informazione relativa ai risultati scolastici, partecipa in modo attivo al processo di valutazione degli apprendimenti sia indirettamente attraverso la partecipazione agli organi collegiali e in modo particolare al **Consiglio d'istituto**, che approva il PTOF e i suoi allegati, sia direttamente attraverso la condivisione con la scuola del **patto di corresponsabilità**.

Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'**INVALSI** di " [...] provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti.

A questo fine, a tutti gli alunni delle classi II e V di scuola primaria, su tutto il territorio nazionale, nel mese di Maggio, sono somministrate le prove INVALSI, per accertare il livello di preparazione degli alunni in due/tre discipline, italiano, matematica e inglese (solo classe v), ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione sul territorio nazionale.

Agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado le Prove INVALSI sono somministrate nel mese di Aprile ed accertano il livello di preparazione degli alunni in tre discipline: Italiano, Matematica ed Inglese. Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto nuove disposizioni relative alle prove Invalsi, modificandone caratteristiche, struttura e modalità di svolgimento. Sono tre le principali novità riguardanti le prove nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado:

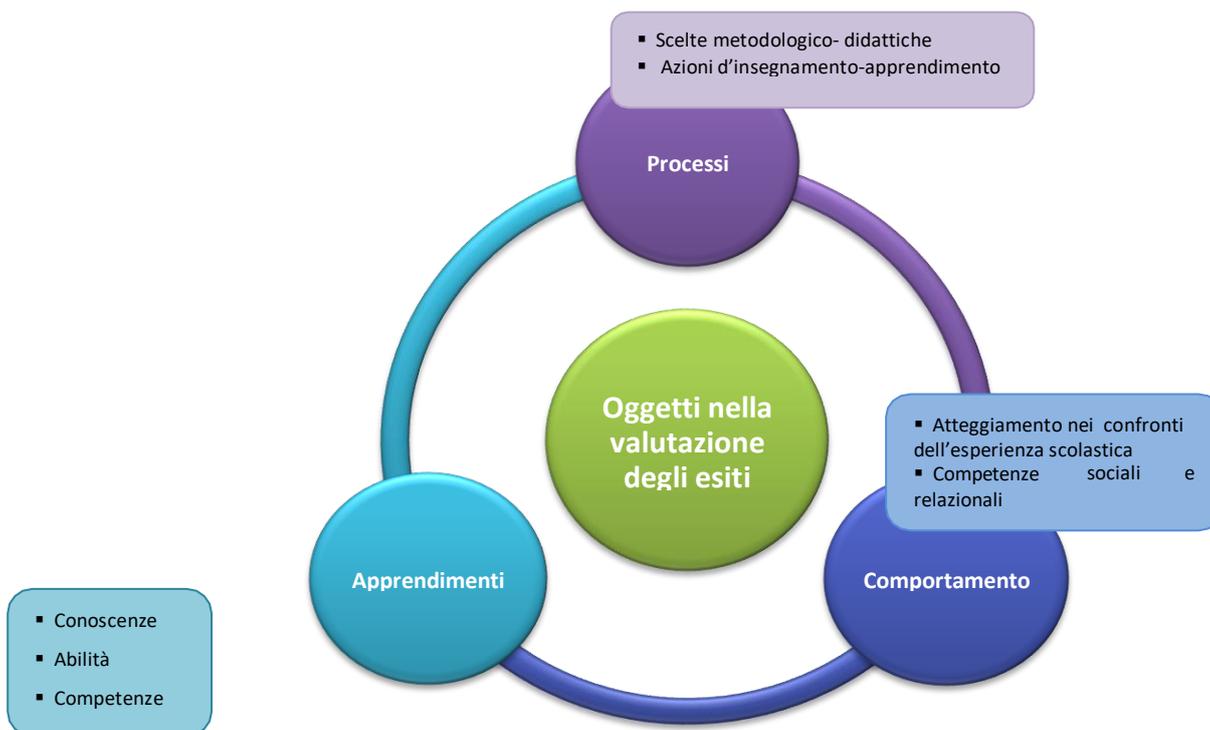
1. **prova di Inglese** (si aggiunge a quelle di Italiano e Matematica);
2. **prove computer based**;
3. **prove diventano requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.**

La compilazione del questionario per la rilevazione delle informazioni di contesto da parte della famiglia e del questionario dello studente, da parte degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria, permette di valutare i risultati nelle prove standardizzate mettendoli a confronto con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati consente alla scuola di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

2.5. Oggetti della valutazione

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.



Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- **Le conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo “fare”, sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati.
- **Le competenze** si sostanziano nell’agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal collegio docenti **nei curricoli verticali**, per quanto riguarda le discipline, tra cui in luogo di cittadinanza e costituzione è stata introdotta la disciplina trasversale **Educazione Civica**, e per quanto riguarda le competenze chiave dell’apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d’istituto.

2.6. Strumenti della valutazione

Il collegio dei docenti elabora, approva e adotta gli strumenti di verifica e valutazione che sono raccolti nel presente Protocollo d’Istituto (documento *in progress*), allegato al PTOF e sua parte integrante.

Tali strumenti possono essere classificati secondo due principali tipologie, ovvero **strumenti di accertamento** e **strumenti di comunicazione** alla famiglia.

3. STRUMENTI DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

3.1. Prove d’istituto

Il collegio dei docenti organizzato in dipartimenti disciplinari, ha elaborato:

- **prove in itinere e finali** per classi parallele e in continuità dalla scuola dell’infanzia, alla scuola secondaria di primo grado, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d’istituto e nella progettazione annuale. In particolare:
 - Scuola dell’infanzia: prove comuni per gli alunni di cinque anni nell’ambito linguistico, matematico;
 - Scuola primaria: prove comuni per tutte le classi in italiano e matematica;
 - Scuola secondaria di primo grado: prove comuni per tutte le classi in italiano e matematica.
- **compiti autentici disciplinari e/o trasversali** legati alle Unità di Apprendimento sviluppate durante l’anno scolastico ed elaborati sulla base del seguente modello comune:

COMPITO DI REALTA'	
Ordine di scuola:	Classe
compito intermedio <input type="checkbox"/> Compito finale <input type="checkbox"/>	
TITOLO E TEMA-PROBLEMA DEL COMPITO AUTENTICO (meglio se sotto forma di domanda)	
COMPETENZE ATTESE	
COMPETENZE CHIAVE E DEL PROFILO DELLO STUDENTE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AMBITO DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
SCOPO RELAE DEL COMPITO/DESTINATARIO REALE	MODALITÀ DI LAVORO (individuale, a coppie in gruppo di n....alunni):
TEMPO DI RIFERIMENTO	TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO:
LUOGO DI REALIZZAZIONE	PRODOTTI INTERMEDI/PRODOTTO FINALE
CONOSCENZE GIA' ACQUISITE NECESSARIE PER IL COMPITO AUTENTICO	CONOSCENZE DA ACQUISIRE PER REALIZZARE IL COMPITO AUTENTICO

COSA FA L'ALUNNO	COSA FA L'INSEGNANTE
MATERIALI	STRUMENTI

RUBRICA VALUTAZIONE PRODOTTO

Indicatori per la valutazione dello specifico prodotto richiesto	Competenza 1	Competenza 2	Competenza 3
LIVELLO AVANZATO A			
LIVELLO INTERMEDIO B			
LIVELLO BASE C			
LIVELLO INIZIALE D			

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE	griglie	Diario di bordo	Foto/video
AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE	Interviste scritte/storytelling	Racconto personale dell'esperienza	
AUTOVALUTAZIONI	Rubriche di autovalutazione	Rivedersi in un video	

a. Scuola Primaria

A seguito dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e delle relative Linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

L'ordinanza ministeriale n.172/2020 prevede la valutazione divisa in quattro livelli di competenza: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione; a ciascun livello sono associati i giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e riportati nel documento di valutazione.

In questa prima fase di applicazione della normativa, visto il poco tempo a disposizione a causa dell'emanazione tardiva dell'ordinanza e delle relative linee guida, il Collegio docenti in data 13/01/2020 ha deciso di utilizzare i giudizi descrittivi proposti nelle Linee guida ministeriali per tutte le discipline, associati a macro-obiettivi per ciascun nucleo tematico, come definiti nelle I. N. e nel curriculum di istituto, opportunamente integrati per renderli più espliciti e comprensibili alle famiglie. Durante il corso dei prossimi due anni di sperimentazione sul campo, il gruppo di lavoro elaborerà i descrittori dei livelli per ciascuna disciplina, mentre i dipartimenti disciplinari declineranno i macro-obiettivi delle discipline in obiettivi di apprendimento, cercando di conciliare tale lavoro analitico con quello più complesso e sintetico che fa riferimento alle Competenze Chiave Europee.

I criteri di valutazione, deliberati nel collegio docenti di sezione primaria, risultano, dunque, i seguenti:

- **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto nel macro-obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **la tipologia di situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Si riportano di seguito i livelli di apprendimento adottati ed i macro-obiettivi individuati per ciascuna disciplina. La valutazione della Religione e delle attività alternative, come del comportamento, continua ad essere regolata dal D.M. 62/2017.

DEFINIZIONE DEI LIVELLI (LINEE GUIDA MINISTERIALI)

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In attesa di una revisione collegiale del curricolo che consenta una ridefinizione degli obiettivi di apprendimento intermedi, anche in funzione di una valutazione descrittiva degli stessi, declinata per ogni anno di corso, si riportano i macro-obiettivi per ogni nucleo tematico, individuati nel confronto con le Indicazioni Nazionali e con il Curricolo di Istituto, per il corrente anno scolastico 2020/21, in cui l'introduzione delle nuove modalità valutative è intervenuta quasi alla fine del I quadrimestre.

MACRO-OBIETTIVI DISTINTI PER DISCIPLINA

ITALIANO

Ascoltare, comprendere, comunicare oralmente e interagire, rispettando i turni di parola e i diversi punti di vista.

Leggere e comprendere diversi tipi di testo, individuando le informazioni principali e le loro relazioni

Produrre e rielaborare testi scritti di vario tipo, coerenti nella struttura logica e sintattica

Riflettere sulla lingua, conoscere le principali regole sintattiche e grammaticali e arricchire il lessico, applicando le conoscenze acquisite nelle proprie produzioni

INGLESE

Listening (Ascolto) Comprendere messaggi orali di uso quotidiano.

Speaking (Parlato) Interagire, utilizzando espressioni e frasi adatte alle situazioni comunicative.

Reading (Lettura) Leggere e comprendere parole e/o testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Writing (Scrittura) Scrivere parole e/o frasi, utilizzando strutture linguistiche di uso quotidiano, attinenti agli argomenti noti.

EDUCAZIONE CIVICA

Mostrare cura di sé e atteggiamenti di rispetto e attenzione verso gli altri, la comunità e l'ambiente

Cogliere il significato di alcuni principi della Costituzione italiana, di alcuni diritti contenuti nelle Dichiarazioni Internazionali e comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, ambientale e umano

Usare in modo sempre più consapevole, in base all'età, le nuove tecnologie per narrare, ricercare, conoscere, risolvere problemi (valutabile dalla classe terza)

MATEMATICA

Leggere, scrivere, confrontare numeri, rappresentarli su una retta e utilizzarli per eseguire operazioni.

Riconoscere, rappresentare, descrivere, denominare e classificare forme nel piano e nello spazio.

Utilizzare gli strumenti della statistica, della logica e del calcolo della probabilità e operare con le misure.

Utilizzare le conoscenze, abilità e competenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto.

SCIENZE

Osservare e descrivere la realtà circostante (oggetti, materiali, animali e vegetali), i fenomeni che la caratterizzano e le sue trasformazioni, anche sperimentando sul campo.

Riconoscere, classificare e confrontare le caratteristiche dei fenomeni, degli ambienti e degli esseri viventi, cogliendo somiglianze e differenze.

TECNOLOGIA

Osservare oggetti, progettare e realizzare semplici produzioni.

Utilizzare strumenti tecnologici ed applicativi informatici.

STORIA

Utilizzare le fonti per ricostruire il passato.

Collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.

Rappresentare e riferire concetti e conoscenze.

GEOGRAFIA

Orientarsi nello spazio e/o nelle carte geografiche e saperli appresentare graficamente.

Individuare e riferire le caratteristiche di paesaggi e ambienti.

ARTE

Osservare e leggere in un'opera d'arte gli elementi compositivi, espressivi e comunicativi.

Esprimersi mediante produzioni grafico-pittoriche di vario tipo.

MUSICA

Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti per produrre o riprodurre messaggi musicali.

EDUCAZIONE FISICA

Sviluppare la percezione, la rappresentazione del corpo e le abilità motorie.

Rispettare le regole e il fair play nei giochi individuali e di squadra.

MACRO-OBIETTIVI DISTINTI PER DISCIPLINA: CLASSE PRIMA

ITALIANO

Ascoltare e comprendere comandi orali e brevi racconti.

Comunicare esperienze personali, utilizzando un linguaggio semplice e comprensibile, nel rispetto dei diversi punti di vista.

Leggere e comprendere brevi frasi.

Scrivere parole, cogliendo la corrispondenza tra fonemi e grafemi, e brevi frasi di senso compiuto.

INGLESE

Listening (Ascolto)

Comprendere semplici messaggi orali.

Speaking (Parlato)

Interagire, utilizzando semplici espressioni adatte alle situazioni comunicative (salutare, contare oggetti, nominare colori, ...).

Reading (Lettura)

Riconoscere parole accompagnate da supporti visivi e/o sonori.

MATEMATICA

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo o regressivo.

Leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri e rappresentarli su una retta.

Riconoscere e denominare forme e posizioni nel piano e nello spazio.

SCIENZE

Osservare e descrivere la realtà circostante.

Riconoscere e confrontare le caratteristiche di oggetti, materiali, animali e vegetali.

TECNOLOGIA

Pianificare la costruzione di un oggetto, elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Realizzare semplici artefatti.

STORIA

Utilizzare fonti di diverso tipo, partendo dal presente e dalla cultura vissuta dal bambino, per ricostruire il passato.

Collocare eventi relativi alla propria esperienza e al vissuto familiare rispettando la successione temporale.

Riconoscere i concetti temporali fondamentali.

GEOGRAFIA

Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto.

Orientarsi nello spazio e utilizzare gli indicatori topologici (avanti, dietro, sopra, sotto...).

ARTE

Osservare e leggere in un'opera d'arte gli elementi compositivi, espressivi e comunicativi.

Esprimersi mediante produzioni grafico-pittoriche di vario tipo.

MUSICA

Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.

Utilizzare la voce, il corpo e gli strumenti per produrre o riprodurre messaggi musicali.

EDUCAZIONE FISICA

Riconoscere le parti del corpo e acquisire gli schemi motori di base.

Rispettare le regole e il fair play nei giochi individuali e di squadra.

RELIGIONE CATTOLICA

Nella valutazione saranno considerati per ogni alunno i seguenti elementi:

- livello di partenza
- capacità in possesso (cognitive e relazionali)
- impegno, interesse, partecipazione, organizzazione del lavoro

La valutazione di ogni alunno, nel rispetto dell'insegnamento personalizzato, sarà frutto di un percorso individualizzato e sarà trasformata in voto come segue:

IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

GIUDIZIO SINTETICO	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
	Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
Ottimo	Conosce i contenuti in modo chiaro, completo ed approfondito, riesce a operare collegamenti anche complessi.	Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento.	Conosce il linguaggio specifico in modo chiaro, preciso e personale e lo utilizza in contesti appropriati anche in situazioni nuove.	Riconosce e apprezza i valori religiosi ed etici in modo completo e personale, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
Distinto	Conosce i contenuti in modo chiaro e completo, riesce a operare collegamenti anche complessi.	Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto e preciso.	Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza in contesti appropriati, anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.	Riconosce e apprezza i valori religiosi ed etici, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
Buono	Conosce i contenuti in modo chiaro; riesce ad operare collegamenti.	Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.	Riconosce e apprezza i valori religiosi ed etici, sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
Sufficiente	Conosce i contenuti essenziali; riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti.	Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico e lo utilizza in situazioni analoghe a quelle conosciute.	Riconosce e apprezza i valori religiosi ed etici se guidato dall'insegnante.
Parzialmente sufficiente	Mostra di aver acquisito i contenuti in modo incerto e frammentario.	Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante in modo non sempre preciso e corretto.	Conosce e utilizza il linguaggio specifico essenziale solo in parte e nei contesti più semplici e conosciuti.	Riconosce e apprezza i valori religiosi ed etici se guidato dall'insegnante, pur mantenendo alcune incertezze.

b. Scuola Secondaria di Primo Grado

LINGUA ITALIANA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto e parlato	Lettura	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
AVANZATO	10	L'alunno mantiene costante il livello di attenzione per tempi prolungati; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo coinvolgente, rispettando la punteggiatura e dimostrando una eccellente capacità di comunicazione. Riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo.	L'alunno elabora un testo che risulta perfettamente aderente alla traccia data, in ogni parte per coerenza con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo perfettamente appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con molte subordinate, similitudini e metafore.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo perfettamente conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate ben legate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo perfettamente corrispondente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo molto corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.
	9	L'alunno mantiene costante il livello di attenzione; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una capacità di comunicazione molto buona. Riesce a variare le espressioni del volto con una mimica abbastanza efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo.	L'alunno elabora un testo che risulta conforme alla traccia data, in ogni parte coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando anche subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con molte subordinate, similitudini e metafore.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate benlegate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo coerente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo corretto e appropriato tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
INTERMEDIO						

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto e parlato	Letture	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
INTERMEDIO	8	L'alunno mantiene un buon livello di attenzione; dimostra di saper prendere appunti in modo autonomo. Organizza un discorso abbastanza coerente facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una buona dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Riesce a variare abbastanza le espressioni del volto con una mimica piuttosto efficace.	L'alunno elabora un testo che risulta appropriato, in ogni parte, alla traccia data e coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza corretto i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è abbastanza ricco di vocaboli per i quali conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo adeguato, usa di frasi subordinate in modo adeguato. Scrive in modo coerente alle norme grammaticali utilizzando correttamente tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
BASE	7	L'alunno mantiene un discreto livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza coerente facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una adeguata dizione; legge in modo abbastanza chiaro, rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Non sempre riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace.	L'alunno elabora un testo che risulta adeguato alla traccia data e abbastanza coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando solo in parte alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza corretto sia i principali segni grafici che di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo abbastanza appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico adeguato e conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo complessivamente adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo abbastanza coerente alle norme grammaticali utilizzando tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto e parlato	Letture	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
BASE	6	L'alunno mantiene un sufficiente livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non sempre adeguata. Legge in modo poco scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una sufficiente capacità di comunicazione anche se non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo che risulta abbastanza adeguato alla traccia data e piuttosto coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase utilizzando semplici subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo semplice ma appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico abbastanza adeguato per il quale conosce un sufficiente numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo sufficientemente appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo abbastanza adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo piuttosto coerente alle norme grammaticali utilizzando i segni grafici e di Interpunzione della lingua italiana
INIZIALE	5	L'alunno non mantiene un sufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo non scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo complessivamente adeguato alla traccia data ed in parte coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo semplice la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo essenziale. I periodi sono strutturati in modo semplice con poche frasi subordinate. Scrive in modo semplice e utilizza in parte le norme grammaticali usando i principali segni grafici e di Interpunzione della lingua italiana

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto e parlato	Letture	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
INIZIALE	4	L'alunno ha un insufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo scorretto e non rispetta la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo poco adeguato e poco coerente alla traccia data. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale anche i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo estremamente semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico solo in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo molto semplice la sintassi della frase con poche subordinate, similitudini e metafore	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo estremamente essenziale. I periodi, molto semplici, sono strutturati con poche frasi subordinate. Scrive in modo essenziale e utilizza in solo in parte alcune norme grammaticali usando qualche segno grafico e di interpunzione della lingua italiana

STORIA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite e produzione scritta	Cittadinanza e costituzione
AVANZATO	10	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo dettagliato e critico	Seleziona e organizza in totale autonomia informazioni organiche con approfondite e significative riflessioni. Individua relazioni di causa / effetto e fraeventi storici con sicurezza e senso critico	Conosce e comprende in modo completo, approfondito e autonomo eventi e quadri storici; sa organizzarli e collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo e approfondito Riflette criticamente sull'utilità delle norme.
INTERMEDIO	9	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo completo e approfondito	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite, motivandole. Individua relazioni di causa / effetto e fraeventi storici con sicurezza	Conosce e comprende in modo completo e autonomo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo, applicando le norme della convivenza civile nei vari contesti sociali
	8	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite in modo completo	Seleziona e organizza informazioni in modo completo e corretto. Individua relazioni di causa / effetto e fraeventi storici	Conosce e comprende in modo completo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Organizza un discorso abbastanza coerente facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo completo e sa riflettere sul loro valore

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite e produzione scritta	Cittadinanza e costituzione
BASE	7	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo abbastanza corretto; rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Seleziona e organizza informazioni in modo adeguato collocandoli nello spazio e nel tempo. Individua relazioni di causa/ effetto e fra eventi storici	Conosce e comprende in modo appropriato gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Organizza un discorso abbastanza coerente facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo appropriato e sa riflettere sui contenuti proposti.
	6	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo essenziale e rielabora adeguatamente le informazioni esplicite.	Seleziona e organizza semplici informazioni individuando solo le principali relazioni di causa/ effetto fra eventi storici.	Conosce e comprende nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio.	Organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale e conosce la funzione delle norme.
INIZIALE	5	Usa ed interpreta solo alcuni tipi di fonti, con incertezza; rielabora le informazioni in modo generico e frammentario	Seleziona e organizza alcune informazioni in maniera incerta e solo se guidato. Non individua le principali relazioni di causa/effetto	Conosce e comprende in modo superficiale alcuni aspetti degli eventi e quadri storici	Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione.	Conosce parzialmente i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in. Non riflette adeguatamente sull'utilità delle norme
	4	Anche se guidato non usa tipologie di fonti e non rielabora materiale documentario.	Non sempre sa selezionare e organizzare informazioni, anche se guidato. Ha difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa/effetto.	Conosce e comprende in modo frammentario e disorganico alcuni aspetti degli eventi e quadri storici.	Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione.	Conosce in modo impreciso i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Non riflette sull'utilità delle norme.

GEOGRAFIA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Linguaggio della geo-graficità	PAESAGGIO a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani c) Tutela del paesaggio	Regione e sistema territoriale
AVANZATO	10	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza e sicurezza	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro	Conosce in modo completo approfondito e organico i concetti della geografia e stabilisce relazioni articolate originali tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo organico, con sicurezza e completa autonomia
	9	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce in modo completo e organizzato i concetti della geografia e stabilisce articolate relazioni tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo completo e con sicurezza
INTERMEDIO	8	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con sicurezza	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato	Conosce in modo completo e corretto i concetti della geografia e stabilisce relazioni tra gli aspetti fisici e antropici dei territori e dei paesi analizzati	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo completo e coerente
BASE	7	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo corretto	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo piuttosto corretto	Conosce in modo appropriato i concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati	Individua le relazioni principali e stabilisce pertinenti confronti

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche	Linguaggio della geo-graficità	PAESAGGIO d) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi e) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani Tutela del paesaggio	Regione e sistema territoriale
BASE	6	Si orienta abbastanza nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo piuttosto corretto	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati	Individua e stabilisce semplici relazioni e confronti
INIZIALE	5	Si orienta con difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo improprio	Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in modo non adeguato	Conosce in modo poco pertinente e poco organico i principali concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio	Individua, con incertezza, semplici relazioni e stabilisce in i principali confronti solo se guidato
	4	Si orienta con estrema difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo improprio e soltanto se guidato	Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in maniera frammentario e disorganica	Conosce in modo confuso ed impreciso alcuni concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio	Individua, con difficoltà, semplici relazioni e stabilisce, se guidato, in modo parziale elementari confronti

MATEMATICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Numeri	Spazio e figure	Relazioni e funzioni	Dati e previsioni
AVANZATO	10	Ha compreso gli insiemi numerici in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso
	9	Ha compreso gli insiemi numerici in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto
INTERMEDIO					

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Numeri	Spazio e figure	Relazioni e funzioni	Dati e previsioni
INTERMEDIO	8	Ha compreso gli insiemi numerici in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche anche concrete con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto
BASE	7	Ha compreso gli insiemi numerici in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto	nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche anche concrete; l'uso del linguaggio specifico è corretto	Riconosce le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto	Ha compreso i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; l'uso del linguaggio specifico è corretto
BASE	6	Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi agli insiemi numerici; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Conosce le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice anche concrete si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Conosce le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Numeri	Spazio e figure	Relazioni e funzioni	Dati e previsioni
INIZIALE	5	Conosce gli insiemi numerici in modo parziale; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso	Conosce in modo parziale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso	Conosce in modo parziale le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso	Conosce parzialmente i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso
	4	Conosce gli insiemi numerici in modo frammentario e superficiale; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio	Conosce in modo frammentario e superficiale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio	Conosce in modo frammentario e superficiale le principali relazioni tra grandezze; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio	Conosce in modo frammentario e superficiale i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio

SCIENZE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Formulare ipotesi e verificarle Anche sperimentalmente	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
AVANZATO	10	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua aspetti significativi, proprietà, analogie e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove e complesse	Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione logiche, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati, sa coordinarli tra loro personalizzandoli ed utilizza il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso
	9	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua proprietà, analogie e differenze; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni nuove	Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione corrette, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, corretto ed appropriato
INTERMEDIO	8	Osserva fatti e fenomeni e individua proprietà, analogie e differenze; usa in modo corretto ed appropriato gli strumenti	Individua in modo corretto le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione appropriate, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato
BASE	7	Osserva fatti e fenomeni e ne individua le principali proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti in modo corretto in situazioni note	Individua le principali relazioni e rapporti tra gli elementi di un fenomeno e, in contesti noti, formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni	Conosce in modo completo gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto
	6	Osserva in modo generico semplici fatti, se guidato individua proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti con sufficiente precisione in situazioni note	Individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e, se guidato, analizza i risultati di un esperimento ma non sempre riesce a formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso ma poco ricco

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Formulare ipotesi e verificarle Anche sperimentalmente	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici
INIZIALE	5	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni e non sempre ne coglie gli aspetti significativi; non sempre utilizza gli strumenti in modo appropriato	Se guidato, individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e descrive i risultati di un esperimento in contesti noti	Conosce in modo incerto e incompleto gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo semplice ed essenziale
	4	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperimenti in contesti noti senza riuscire a descriverne i risultati	Conosce in modo frammentario solo alcuni contenuti ed usa il linguaggio specifico in modo approssimativo e a volte improprio

LINGUE STRANIERE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto (compr. orale)	Parlato (prod. e interazione orale)	Lettura (compr. scritta)	Scrittura (prod. scritta)	Riflessione sulla Lingua / apprendimento
AVANZATO	10	Comprende in modo sicuro, dettagliato e completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo autonomo, corretto e disinvolto, utilizzando un lessico ricco, personale e funzionale al contesto con una pronuncia corretta.	Comprende in modo sicuro e dettagliato e completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	Utilizza in modo articolato, sicuro e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici.	Individua gli elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo articolato. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo articolato.
	9	Comprende in modo completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo autonomo e corretto, utilizzando un lessico ricco e funzionale al contesto con una pronuncia corretta.	Comprende in modo completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	Utilizza in modo articolato e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata e funzionale al contenuto. Rari errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo sicuro. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo sicuro.
INTERMEDIO	8	Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni presenti in un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo corretto, utilizzando un lessico vario e preciso con una pronuncia generalmente corretta.	Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni contenute in un testo.	Utilizza in modo corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi abbastanza articolata. Presenza di pochi e non gravi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo corretto.
	7	Comprende solo le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo generalmente corretto, utilizzando un lessico semplice e per lo più appropriato con una pronuncia per lo più corretta.	Comprende le informazioni principali contenute in un testo, cogliendone talvolta alcuni dettagli.	Utilizza in modo per lo più corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi che presenta qualche incertezza. Presenza di alcuni errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo abbastanza corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo abbastanza corretto.
BASE						

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto (compr. orale)	Parlato (prod. e interazione orale)	Lettura (compr. scritta)	Scrittura (prod. scritta)	Riflessione sulla Lingua / apprendimento
BASE	6	Comprende in modo incompleto le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo semplice, utilizzando un lessico essenziale con una pronuncia sufficientemente corretta.	Comprende in modo incompleto solo le informazioni principali di un testo.	Utilizza in modo semplice le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta. Presenza di diffusi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo essenziale. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo essenziale.
	5	Comprende in modo incompleto e incerto, il significato generale di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce con difficoltà e in modo poco comprensibile, utilizzando un lessico povero e ripetitivo con una pronuncia non sempre corretta.	Comprende in modo parziale il significato generale di un testo.	Utilizza in modo incerto e non sempre corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta e frammentaria. Presenza di numerosi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo parziale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo parziale.
INIZIALE	4	Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un messaggio, anche multimediale	Si esprime con difficoltà, in modo per lo più incomprensibile solo se guidato con una pronuncia scorretta.	Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un testo.	Utilizza con difficoltà e in maniera scorretta le informazioni, esprimendosi con una sintassi molto incerta e frammentaria. Presenza di numerosi e gravi errori ortografici.	Individua pochi elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo limitato ed occasionale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo limitato e occasionale.

ARTE E IMMAGINE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le Opere d'Arte
AVANZATO (A)	10	Sa applicare autonomamente e in modo originale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta e completa.	Sa orientarsi in modo autonomo e completo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
	9	Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta.	Sa orientarsi in modo autonomo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
INTERMEDIO (B)	8	Sa applicare in modo corretto le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta.	Sa orientarsi nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
	7	Sa applicare in modo corretto, secondo schemi, le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con sufficiente precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia appropriata.	Sa orientarsi, adeguatamente, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
BASE (C)	6	Sa applicare in modo essenziale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, in modo approssimativo, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale.	Sa orientarsi, in modo essenziale, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le Opere d'Arte
	5	Sa applicare parzialmente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa	Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendone pochi aspetti; sa riconoscere	Sa orientarsi, se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del
INIZIALE (D)		utilizzare, in modo inadeguato, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale.	passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, non sempre cogliendone il valore culturale.
	4	Sa applicare solo alcune strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con difficoltà, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendo solo aspetti marginali; sa riconoscere limitate strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia inappropriata.	Sa orientarsi, solo se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Non sempre conosce il patrimonio artistico del territorio.

MUSICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDATE	2° NUCLEO FONDATE	3° NUCLEO FONDATE	4° NUCLEO FONDATE
		Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.	Comprendere e riconoscere il messaggio di opere musicali.	Progettare /realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche.
AVANZATO	10	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole, creativo ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, forte capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza ed espressività i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo, critico e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato ottime capacità d'ascolto.	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo personale ed autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
	9	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato capacità di ascolto molto buone	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
INTERMEDIO	8	Conosce ed utilizza in modo sicuro e consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato buona abilità nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un buon senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo il messaggio di opere musicali, ha sviluppato buone capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
	7	Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato un discreto controllo nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato senso ritmico e capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti anche se, talvolta, con qualche lieve incertezza.	Comprende e riconosce il messaggio di opere musicali e del proprio vissuto, ha sviluppato discrete capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive e realizza eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
BASE	6	Conosce in modo essenziale gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e li utilizza solo in situazioni note.	Ha maturato un accettabile controllo nella pratica strumentale/vocale, più individuale che di gruppo. Ha sviluppato un debole senso ritmico ed esegue nel complesso in modo adeguato semplici brani.	Comprende e riconosce con la guida dell'insegnante il messaggio di opere musicali, ha sviluppato sufficienti capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori e realizza semplici eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e di mezzi digitali.

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.	Comprendere e riconoscere il messaggio di opere musicali.	Progettare /realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche.
INIZIALE	5	Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica quasi sempre con la guida del docente solo in situazioni note.	Nella pratica strumentale/vocale manifesta alcune difficoltà e necessita della guida del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplici brani. Il senso ritmico è in via di acquisizione.	Comprende e riconosce solo con la guida dell'insegnante alcuni elementi del messaggio di opere musicali, soprattutto legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità di ascolto.	Utilizza in modo semplice, con l'aiuto dell'insegnante, semplici eventi anche con il contributo delle altre discipline e dei mezzi digitali.
	4	Conosce in modo incompleto e incerto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica sempre con la guida del docente in semplici situazioni note.	Nella pratica strumentale/vocale manifesta notevoli difficoltà e necessita della guida continua del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplicissimi brani o porzioni di esso. Il senso ritmico è in via di acquisizione.	Riconosce, con la guida dell'insegnante, solo alcuni elementi del messaggio di opere musicali legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità d'ascolto.	Utilizza con difficoltà i materiali sonori, ma collabora alla realizzazione dell'evento con la guida del docente o tutor in lavori di gruppo.

RELIGIONE CATTOLICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
AVANZATO (A)	10 ottimo	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro, completo ed approfondito, riesce a operare collegamenti anche complessi.</p> <p>Analizza e valuta criticamente i contenuti, rielaborandoli con originalità e cogliendo in modo autonomo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento.</p>	<p>Conosce il linguaggio specifico in modo chiaro, preciso e personale e lo utilizza in contesti appropriati anche in situazioni nuove.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in modo completo e personale, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
	9 distinto	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro e completo, riesce a operare collegamenti anche complessi.</p> <p>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo e consapevole, cogliendo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto e preciso.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza in contesti appropriati, anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
INTERMEDIO (B)	8 buono	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro; riesce ad operare collegamenti.</p> <p>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo, cogliendo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
	7 discreto	<p>Conosce i contenuti; riesce ad operare collegamenti.</p> <p>Analizza e valuta i contenuti se guidato cogliendo, seppur con qualche incertezza, la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico e lo utilizza in situazioni analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire semplici relazioni tra i valori presenti nel Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
BASE (C)					

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
	6 sufficiente	<p>Conosce i contenuti essenziali; riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti.</p> <p>Analizza e valuta i contenuti solo se guidato.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante in modo non sempre preciso e corretto.</p>	<p>Conosce e utilizza il linguaggio specifico essenziale solo in parte e nei contesti più semplici e conosciuti.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose se guidato dall'insegnante.</p>
INIZIALE (D)	5 insufficiente	<p>Mostra di aver acquisito i contenuti in modo incerto e frammentario.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti in modo superficiale, incerto e quasi sempre errato.</p>	<p>Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici in modo confuso e poco appropriato.</p>	<p>Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.</p>

EDUCAZIONE FISICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
AVANZATO	10	Esegue azioni complesse in situazioni variabili in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale e creativo	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Padroneggia le abilità tecniche e sceglie soluzioni tattiche in modo personale. Rispetta le regole dei giochi.	Assume in modo autonomo comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti ed è pienamente consapevole di migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
	9	Esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche rispettando le regole.	Assume comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere.
INTERMEDIO	8	Esegue azioni complesse in modo corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo non sempre originale	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco rispettando le regole.	Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere.
	7	Esegue azioni semplici in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo soddisfacente	Collabora e partecipa in modo positivo. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco. Rispetta le regole dei giochi.	Assume comportamenti essenziali per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce in modo soddisfacente il rapporto tra alimentazione e benessere.
BASE	6	Esegue azioni semplici.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo semplice.	Collabora e partecipa in modo saltuario. Utilizza semplici abilità tecniche in situazioni di gioco. Non sempre rispetta le regole dei giochi.	Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti e se guidato riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere
	5	Esegue azioni semplici con difficoltà	Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee	Collabora e partecipa con difficoltà. Frammentaria la conoscenza delle abilità tecniche. Raramente rispetta le regole	Di rado assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e benessere
INIZIALE	4	Esegue azioni semplici solo se guidato.	Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee	Non collabora e non partecipa. Difficoltà nell'utilizzo delle abilità tecniche. Non rispetta le regole	Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e non sa riconoscere il rapporto tra alimentazione e benessere

STRUMENTO MUSICALE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Capacità di lettura allo strumento	Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva	Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva	Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro
AVANZATO	10	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un ottimo senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti	Ha mostrato spiccate capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive, comprendendo il rapporto esistente fra tecnica ed espressività e affrontando lo studio in modo autonomo, responsabile e intraprendente
	9	Conosce ed utilizza in modo consapevole e autonomo gli elementi fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un alto senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti	Ha mostrato ottime capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive applicando la tecnica acquisita e affrontando lo studio in modo autonomo e responsabile
INTERMEDIO	8	Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali della notazione comprendendo il senso del linguaggio specifico	Ha maturato buona padronanza nella pratica strumentale sviluppando un buon senso ritmico ed eseguendo in modo meritevole i brani proposti	Ha mostrato buone capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con buona espressività applicando la tecnica acquisita; affronta lo studio in modo autonomo
	7	Conosce ed utilizza gli elementi fondamentali della notazione	Ha maturato un soddisfacente controllo nella pratica strumentale sviluppando un accettabile senso ritmico ed eseguendo, anche se talvolta con incertezze, i brani proposti	Ha mostrato discrete capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, relazionandosi in modo più che sufficiente con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti affrontando lo studio in modo non sempre autonomo
BASE	6	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza in modo approssimativo	Ha maturato una sufficiente capacità di controllo nella pratica strumentale ed un debole senso ritmico, eseguendo in modo talvolta incerto i brani proposti	Ha mostrato sufficienti capacità di ascolto relazionandosi in modo accettabile con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza in modo semplice i materiali sonori necessitando della guida dell'insegnante
	5	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà	Ha maturato un parziale controllo nella pratica strumentale manifestando difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti	Ha mostrato difficoltà nella capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri	Utilizza con difficoltà i materiali sonori necessitando della guida costante dell'insegnante
INIZIALE	4	Conosce in misura critica gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza, con difficoltà, solo se guidato	Ha maturato uno scarso controllo nella pratica strumentale manifestando grandi difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti	Ha mostrato scarse capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri	Utilizza con estrema difficoltà i materiali sonori anche sotto la guida dell'insegnante

TECNOLOGIA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Vedere, osservare e sperimentare	Prevedere, immaginare e progettare	Intervenire, trasformare e produrre
AVANZATO	10	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo con un linguaggio specifico e con spirito critico; acquisisce un sapere più completo ed integrale.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo e propositivo, ricercando ed utilizzando in maniera eccellente le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti originali con materiali autonomamente reperiti usando, in modo sicuro ed efficace, le varie tecniche acquisite.
	9	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio specifico; acquisisce un sapere completo.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera efficace le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo efficace, le varie tecniche acquisite.
INTERMEDIO	8	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio corretto. Acquisisce un sapere abbastanza completo.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera corretta le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo pertinente, le varie tecniche acquisite.
	7	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera abbastanza corretta. Acquisisce un sapere più che sufficiente	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo abbastanza autonomo, utilizzando in maniera appropriata le risorse materiali, informative fornite.	Costruisce oggetti con materiali usando, in modo corretto, le varie tecniche acquisite.
BASE	6	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo essenziale. Acquisisce un sapere sufficiente	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo essenziale, utilizzando in maniera sufficientemente corretta le risorse materiali fornite.	Costruisce oggetti con materiali usando, in modo abbastanza corretto, le varie tecniche acquisite.
	5	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta. Acquisisce un sapere incerto	Realizza l'elaborato in modo incerto, utilizzando con difficoltà le risorse materiali fornite.	Costruisce semplici oggetti con qualche difficoltà usando, in maniera incerta, le varie tecniche acquisite.
INIZIALE	4	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta e superficiale. Acquisisce un sapere scarso e lacunoso.	Realizza l'elaborato in modo confuso, utilizzando in modo scorretto le risorse materiali fornite.	Costruisce in modo parziale semplici oggetti usando, in maniera inadeguata, le varie tecniche acquisite.

ATTIVITA' ALTERNATIVA

- I seguenti INDICATORI si riferiscono alle seguenti macro-aree (legate a loro volta ad un Progetto d'Istituto):
 - 1) Regole di convivenza civile
 - 2) Etica della responsabilità e dell'integrità morale
 - 3) Senso della solidarietà
 - 4) Educazione ai valori inalienabili dell'individuo
 - 5) Sviluppo dell'ascolto attivo e della intelligenza emotiva per vivere relazioni sane e positive

	ECCELLENTE	ADEGUATO	BASILARE	PARZIALMENTE SUFFICIENTE
Ricavare /Selezionare informazioni da un testo e/o da una situazione data	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo basilare le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.	Individua in modo parziale le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
Costruire una mappa rappresentativa coerente con le informazioni acquisite	Costruisce mappe o schemi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti	Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti in modo parziale
Integrare le informazioni	Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa.	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati in modo parziale
Rielaborare ed esporre	Espone l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali	Espone l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema	Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema	Espone l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema in modo parziale
Utilizzo del linguaggio specifico	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e abbastanza specifico della disciplina	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina
Flessibilità/ creatività	Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo dispensare/operare	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere.	Ripropono un modo abbastanza sicuro di rappresentare le conoscenze ma è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.	Ripropono un modo abbastanza incerto di rappresentare le conoscenze è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.
Persistenza dell'impegno.	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.	Si impegna in modo discontinuo per portare a termine il lavoro e rinuncia di fronte a delle difficoltà.

3.2. Corrispondenza Voti e Livelli di Apprendimento per la Scuola secondaria di I grad

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO
AVANZATO (A)	10	Padronanza completa e critica di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono utilizzate sempre in modo personale e autonomo anche in situazioni nuove .
	9	Padronanza completa e consapevole di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono utilizzate sempre in modo autonomo anche in situazioni nuove .
INTERMEDIO (B)	8	Padronanza completa di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina che sono utilizzate sempre in modo autonomo anche in situazioni nuove .
	7	Padronanza essenziale di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate quasi sempre in modo autonomo in situazioni anche non del tutto analoghe a quelle conosciute.
BASE (C)	6	Padronanza essenziale di molte conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate perlopiù in modo autonomo in situazioni analoghe a quelle conosciute.
	5	Padronanza incompleta e incerta di molte conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate quasi sempre con la guida del docente in situazioni note .
INIZIALE (D)	4	Padronanza incompleta e incerta di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate sempre con la guida del docente in semplici situazioni note .

3.3. Rubriche degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave

Le Rubriche degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave sono state elaborate dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), nel corso dell'a.s. 2015/16, attraverso l'analisi del documento relativo alle "Otto competenze chiave", individuate nella Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 2006 e riprese nel "Modello sperimentale di certificazione delle competenze nel primo ciclo" (CM n. 3/2015) per l'a.s. 2016-17, in cui si fa anche riferimento al "Profilo dello studente" inserito nelle "Indicazioni Nazionali 2012".

Lo scopo ultimo delle stesse è quello di coadiuvare i docenti nella valutazione del grado di acquisizione delle competenze chiave da parte degli alunni al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ma devono altresì accompagnare l'osservazione dei progressi degli alunni anche nel corso degli anni precedenti a quelli terminali, in ciascuno dei tre ordini scolastici, avendo la certificazione delle competenze caratteristiche di complessità e processualità.

I descrittori possono, pertanto, essere utilizzati anche per la creazione delle rubriche di valutazione di compiti di realtà, prove autentiche e comunque di tutte le verifiche finalizzate alla valutazione di competenze disciplinari e soprattutto trasversali.

Nell'esprimere la valutazione, sulla base delle osservazioni effettuate, i docenti utilizzano le lettere collegate ai descrittori dei documenti ministeriali per la certificazione delle competenze, che specificano in generale per ogni livello il grado di acquisizione delle competenze:

A → **Livello avanzato**: l'alunno ha acquisito pienamente la competenza descritta e la esercita in modo autonomo, mostrando consapevolezza e padronanza, nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

B → **Livello intermedio**: l'alunno ha acquisito la competenza descritta e la utilizza in modo autonomo nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni e, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

C → **Livello base**: l'alunno utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni analoghe a quelle di cui ha già avuto esperienza.

D → **Livello iniziale**: l'alunno, opportunamente guidato, utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni note.

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Utilizza un vocabolario che gli permette di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative nei vari campi d'esperienza.	1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative nei vari ambiti disciplinari.	1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative e nelle diverse discipline.
2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni della vita quotidiana.	2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori rispettando i tempi di ascolto e di intervento.	2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori, utilizzando il registro adeguato.
3. Comprende testi di vario tipo letti da altri	3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando le principali informazioni esplicite ed implicite.	3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando anche le inferenze.
4. Ha familiarizzato con la lingua scritta sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	5. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e sa riferirle sia in forma orale che scritta.	4. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e le utilizza per argomentare sia in forma orale che scritta.
	6. Mostra interesse ad interagire con gli altri ed è disponibile al confronto.	5. Interagisce positivamente con gli altri ed è aperto ad un dialogo critico e costruttivo.
		6. Comunica in modo responsabile e consapevole tenendo in considerazione gli effetti che le sue parole possono avere sull'interlocutore.

COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Lingua inglese	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Seconda Lingua Comunitaria
1. Scopre la presenza di lingue diverse dalla propria e sperimenta l'uso di suoni nuovi.	1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all'ambito dell'esperienza personale.	1. Utilizza un vocabolario elementare relativo all'ambito di esperienza personale e del proprio ambiente di vita.	1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all'ambito dell'esperienza personale.
2. Comprende semplici comandi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.	2. Utilizza semplici strutture linguistiche in situazioni comunicative in semplici situazioni di vita quotidiana.	2. Applica correttamente le strutture grammaticali di base.	2. Applica correttamente le strutture grammaticali essenziali.
	3. È capace di comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.	3. È consapevole dell'esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.
	4. È capace di produrre semplici frasi attinenti al proprio vissuto e al proprio ambiente.	4. È capace di sostenere semplici conversazioni, esponendo le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale.	4. È capace sostenere semplici conversazioni, esponendo in modo essenziale le proprie idee attinenti all'ambito di esperienza personale.
		5. È capace di leggere, comprendere e produrre testi attinenti al proprio ambito esperienziale.	5. È capace di leggere, comprendere e produrre brevi e semplici testi attinenti al proprio ambito esperienziale.
		6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.	6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell'apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

A - La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

B - La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

C - La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di semplici problemi.	1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana.	1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana.
2. Esprime curiosità nei confronti della realtà che lo circonda e sa descrivere oggetti e ambienti.	2. È in grado di svolgere semplici ragionamenti matematici utilizzando un linguaggio specifico di base.	2. È in grado di svolgere un ragionamento matematico utilizzando un linguaggio appropriato.
3. È in grado di osservare la realtà che lo circonda cogliendo somiglianze e differenze.	3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare la realtà che lo circonda.	3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare e/o verificare la realtà che lo circonda.
4. Utilizza gli strumenti adeguati (materiale scolastico) alle situazioni affrontate.	4. Applica in modo sequenziale le fasi del metodo scientifico.	4. Utilizza principi e metodi scientifici per formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni e i ragionamenti afferenti.
	5. Utilizza gli strumenti tecnologici adeguati alle situazioni affrontate.	5. Utilizza conoscenze, abilità e strumenti della tecnologia per raggiungere un obiettivo.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Ha familiarizzato e sperimentato prime forme di comunicazione attraverso la tecnologia digitale e i nuovi media.	1. Sa utilizzare le principali applicazioni informatiche per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, ricerca su internet).	1. È consapevole delle opportunità offerte dalle TSI e sa utilizzare le applicazioni informatiche nella vita quotidiana e per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, foglio elettronico, ricerca su internet di dati e informazioni ...).
2. Sa utilizzare macchine e strumenti tecnologici e ne conosce le funzioni e i possibili utilizzi.	2. Utilizza internet per scopi diversi (ricerca d'informazioni, comunicazione, creatività, svago) in modo consapevole e a seconda delle sue necessità.	2. Utilizza internet in modo consapevole, conoscendone opportunità e rischi (interazione con altri soggetti, e-mail, strumenti della rete, raccolta e condivisione di informazioni, valutazione della loro attendibilità...) per l'apprendimento, la ricerca, il tempo libero.
		3. Utilizza le TSI anche per esprimere la propria creatività.
		4. Mostra senso di responsabilità e attitudine al pensiero critico e riflessivo nell'uso delle TSI.

IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.

La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario.	1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario.
2. Individua semplici collegamenti e relazioni che sa trasferire in altri contesti	2. Sceglie le modalità di lavoro più opportune tra quelle già sperimentate.	2. Gestisce autonomamente il proprio apprendimento utilizzando modalità di lavoro sperimentate e acquisite anche in contesti diversi.
3. Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere applicando la risposta suggerita	3. È in grado di ricercare e selezionare e interpretare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività.	3. È in grado di ricercare, selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività.
	4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno.	4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno.
	5. Possiede un patrimonio di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti.	5. Possiede un patrimonio organico di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
	6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento.	6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento.
	7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento.	7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. E' capace di comunicare in modo adeguato, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista.	1. È capace di comunicare in modo costruttivo, comprendendo e confrontando punti di vista diversi dal proprio.	1. È capace di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.
2. E' in grado di lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con i suoi coetanei	2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato.	2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, nel rispetto dei ruoli e dei compiti stabiliti, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato.
3. E' in grado di manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti	3. È in grado di gestire sentimenti, emozioni e conflitti.	3. È in grado di esprimere e gestire sentimenti, emozioni e conflitti.
4. Rispetta le regole della vita comunitaria e sa assumersi responsabilità	4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto.	4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune,, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto.
5. Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle cose, dei luoghi e dell'ambiente	5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri e accetta eventuali compromessi.	5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri ed è pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.
	6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità.	6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità.
	7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di sé stesso e dell'ambiente, adottando sani e corretti stili di vita.	7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di sé stesso e dell'ambiente, ricercando e adottando sani e corretti stili di vita.
	8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune.	8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune.
	9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti.	9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti
		10. Mostra attenzione nei confronti di eventi pubblici ai quali partecipa individualmente o in gruppo offrendo il proprio contributo

SPIRITO DI INIZIATIVA

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.

Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.	1. Mostra originalità nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.	1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.
2. È in grado di eseguire compiti organizzando il lavoro da svolgere (materiale, tempi, prodotto da realizzare)	2. È in grado di pianificare e organizzare un semplice progetto individuale e/o di gruppo.	2. È in grado di pianificare, organizzare e gestire un progetto individuale e/o di gruppo.
3. È in grado di chiedere aiuto nelle difficoltà	3. È in grado di chiedere e/o di procurarsi o di fornire aiuto nelle difficoltà.	3. È in grado di identificare i propri punti di forza e di debolezza.
4. È in grado di dare aiuto a chi lo chiede	4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà.	4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà.
5. Partecipa con interesse alle attività collettive apportando contributi utili e collaborativi	5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere semplici problemi.	5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere problemi.
	6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi.	6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi a cui partecipa e di assumersene la responsabilità.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Traguardi alla fine della Scuola dell'infanzia	Traguardi alla fine della Scuola primaria	Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado
1. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande di senso su questioni culturali e religiose	1. Ha sviluppato l'attitudine a porre domande su aspetti relativi alle proprie radici culturali e religiose.	1. Ricerca, apprezza e comprende le proprie radici culturali e religiose.
2. Padroneggia gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi	2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria e le rispetta.	2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria ed è aperto ad un dialogo basato sul rispetto reciproco.
3. Sa comunicare attraverso la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo	3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socioculturali per comprendere il passato e il presente.	3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socioculturali per comprendere il passato e il presente, anche con riferimento ai sistemi simbolici e culturali della società.
	4. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati (carte geografiche, linea del tempo,...)	5. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati e mostrando curiosità e ricerca di senso.
6. Conosce il proprio corpo e padroneggia abilità motorie di base in diverse situazioni	5. È capace di apprezzare le forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, ...) di cui ha avuto esperienza.	5. È capace di apprezzare le diverse forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, ...) che ha conosciuto e/o di cui ha fatto esperienza, iniziando ad interpretarle e ad attribuire loro un senso.
7.	6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali.	6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali.

3.4. Rubriche per la valutazione del comportamento SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
INDICATORI	DESCRITTORI				
	LIVELLO OTTIMO	LIVELLO DISTINTO	LIVELLO BUONO	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO
FREQUENZA	ASSIDUA	REGOLARE	ABBASTANZA REGOLARE	POCO REGOLARE	IRREGOLARE
PUNTUALITÀ	COSTANTE	ABBASTANZA COSTANTE	RITARDI SPORADICI	RITARDI RICORRENTI	RITARDI FREQUENTI
PARTECIPAZIONE	ATTIVA E PRODUTTIVITA	ATTIVA	COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSA
INTERESSE	NOTEVOLE	COSTANTE	ABBASTANZA COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSO
COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	PROPOSITIVA	POSITIVA	COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSA
AUTONOMIA	NOTEVOLE	BUONA	ADEGUATA	SUFFICIENTE	SCARSA
SENSO DI RESPONSABILITÀ	SPICCATO	BUONO	ADEGUATO	SUFFICIENTE	SCARSO
RISPETTO DELLE REGOLE, DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE *	PIENO E CONSAPEVOLE	PIENO	BUONO	PARZIALE	SCARSO

3.5. Rubriche per la valutazione del comportamento SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA					
INDICATORI	DESCRITTORI				
	LIVELLO OTTIMO	LIVELLO DISTINTO	LIVELLO BUONO	LIVELLO SUFFICIENTE	LIVELLO SUFFICIENTE PARZIALMENTE RAGGIUNTO
FREQUENZA	ASSIDUA	REGOLARE	ABBASTANZA REGOLARE	POCO REGOLARE	IRREGOLARE
PUNTUALITÀ	COSTANTE	ABBASTANZA COSTANTE	RITARDI SPORADICI	RITARDI RICORRENTI	RITARDI FREQUENTI
PARTECIPAZIONE	ATTIVA E PRODUTTIVITA	ATTIVA	COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSA
INTERESSE	NOTEVOLE	COSTANTE	ABBASTANZA COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSO
COLLABORAZIONE CON DOCENTI E COMPAGNI	PROPOSITIVA	POSITIVA	COSTANTE	POCO COSTANTE	SCARSA
AUTONOMIA	NOTEVOLE	BUONA	ADEGUATA	SUFFICIENTE	SCARSA
SENSO DI RESPONSABILITÀ	SPICCATO	BUONO	ADEGUATO	SUFFICIENTE	SCARSO
RISPETTO DELLE REGOLE, DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE *	PIENO E CONSAPEVOLE	PIENO	BUONO	PARZIALE	SCARSO

Con 1 / 2 Segnalazioni Disciplinari il livello raggiunto dall'alunno/a per questo indicatore sarà PARZIALE, con più di 2 Segnalazioni Disciplinari il livello raggiunto dall'alunno/a per questo indicatore sarà SCARSO (tale nota [] interessa solo la Scuola Secondaria di Primo Gra

3.6. Corrispondenza Voti e Livelli di Apprendimento per la Scuola secondaria di I grado

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO
AVANZATO (A)	10	Padronanza completa e critica di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono utilizzate sempre in modo personale e autonomo anche in situazioni nuove .
	9	Padronanza completa e consapevole di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono utilizzate sempre in modo autonomo anche in situazioni nuove .
INTERMEDIO (B)	8	Padronanza completa di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina che sono utilizzate sempre in modo autonomo anche in situazioni nuove .
	7	Padronanza essenziale di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate quasi sempre in modo autonomo in situazioni anche non del tutto analoghe a quelle conosciute.
BASE (C)	6	Padronanza essenziale di molte conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate perlopiù in modo autonomo in situazioni analoghe a quelle conosciute.
	5	Padronanza incompleta e incerta di molte conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate quasi sempre con la guida del docente in situazioni note .
INIZIALE (D)	4	Padronanza incompleta e incerta di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono applicate sempre con la guida del docente in semplici situazioni note .

3.7 Giudizi Globali Intermedi e Finali

Scuola Primaria

Giudizi globali per la valutazione intermedia degli alunni di scuola primaria classi 1-2

I QUADRIMESTRE

L'alunno mostra(1) disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica.

Riesce ad organizzarsi in modo (2) rispettando (3).....i tempi e scegliendo (4) gli strumenti necessari.

Utilizza (5) le informazioni per svolgere il proprio lavoro valutando (6) la necessità di chiedere aiuto.

Mostra (7) intraprendenza e creatività nell'affrontare il lavoro scolastico, sia individualmente che in gruppo, evidenziando (6) disponibilità a fornire aiuto a chi ne ha bisogno.

Complessivamente, ha acquisito un (8).....livello di abilità, conoscenze e competenze.

	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1	notevole / rilevante /considerevole	apprezzabile / discreta	sufficiente/ saltuaria	Scarsa/limitata
2	pienamente efficace / costruttivo / diligente	abbastanza efficace - costruttivo / regolare /adeguato/appropriato	Sufficientemente costruttivo – adeguato - appropriato	Poco costruttivo - adeguato
3	sempre	generalmente	talvolta	quasi mai/mai
4	con cura / senza difficoltà	in modo corretto/adeguato	con qualche incertezza	con l'aiuto dell'insegnante
5	ottimamente / con sicurezza-accuratezza /in modo completo / in modo efficace / correttamente / in modo chiaro e coerente /	con discreta sicurezza - accuratezza / in modo apprezzabile in modo adeguato /	in modo semplice / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà	con molte incertezze/ con l'aiuto dell'insegnante
6	sempre/ con facilità	spesso/quasi sempre/ senza grandi difficoltà	talvolta/ con qualche difficoltà	difficilmente/ saltuariamente
7	spiccata/ notevole/ ottima	Buona / discreta /adeguata	sufficiente	modesta / limitata/ scarsa
8	eccellente /ottimo/completo /molto buono	soddisfacente /buono/ apprezzabile /adeguato/ discreto	più che sufficiente/ sufficiente / accettabile / modesto ma sufficiente/ appena sufficiente	parzialmente sufficiente / minimo / parziale /modesto / limitato / in via di acquisizione

**Giudizi globali per la valutazione intermedia
degli alunni di scuola primaria classi 3 – 4 – 5**

I QUADRIMESTRE

L'alunno manifesta (1)..... motivazione e perseveranza nell'apprendimento, che organizza in modo(2)rispettando (3)i tempi, scegliendo (4)..... strumenti e strategie (5) e valutando (8).... la necessità di chiedere aiuto.

Ricerca, seleziona e rielabora (6)..... le informazioni necessarie per svolgere il proprio lavoro.

Mostra (7)intraprendenza e creatività nell'affrontare il lavoro scolastico, sia individualmente che in gruppo, riuscendo (5)..... a fornire aiuto a chi ne ha bisogno.

Complessivamente, possiede un (9).....patrimonio di abilità, conoscenze e competenze.

	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
1	notevole / proficua /	apprezzabile / costante / discreta	sufficiente/ saltuaria	Scarsa/limitata
2	pienamente efficace / costruttivo / diligente	abbastanza efficace - costruttivo / regolare / diligente	sufficientemente costruttivo - regolare	poco costruttivo - regolare
3	sempre	generalmente	talvolta	quasi mai/mai
4	con cura / senza difficoltà	In modo corretto / adeguato	con qualche incertezza	con l'aiuto dell'insegnante
5	funzionali/efficaci	apprezzabili / adeguati	sufficientemente adeguati	non sempre adeguati
6	ottimamente /con sicurezza- ordine - precisione -accuratezza /in modo completo / in modo efficace / senza difficoltà / correttamente / in modo chiaro e coerente	con discreta/o sicurezza- ordine - precisione -accuratezza / in modo apprezzabile/ in modo adeguato /	con sufficiente precisione / in modo semplice / con qualche incertezza / sia pure con qualche difficoltà /	con molte incertezze/ con l'aiuto dell'insegnante
7	spiccata/ notevole/ ottima	buona / discreta /adeguata	sufficiente	modesta / limitata/ scarsa
8	sempre/ con facilità	spesso/quasi sempre/ senza grandi difficoltà	talvolta/ con qualche difficoltà	difficilmente/ saltuariamente
9	eccellente /ottimo/completo /molto buono	soddisfacente /buono/ apprezzabile /adeguato/ discreto	più che sufficiente/ sufficiente / accettabile / modesto ma sufficiente/ appena sufficiente	parzialmente sufficiente / minimo / /parziale /modesto / limitato / in via di acquisizione

**Giudizi globali per la valutazione finale
degli alunni di scuola primaria tutte le classi**

I QUADRIMESTRE

Rispetto al primo quadrimestre, l'alunno ha (1).....il suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica ed è (2).....riuscito a (3).....le competenze acquisite in (4)..... le/delle aree di apprendimento.

Ha (5) un (6)patrimonio di conoscenze ed abilità che è in grado di utilizzare per risolvere situazioni problematiche(7)..... in situazioni e contesti (8)..... .

(1) migliorato/mantenuto costante/ confermato

(2) pienamente/parzialmente

(3) affinare/migliorare/consolidare/avviare l'acquisizione

(4) tutte/quasi tutte/alcune/nessuna

(5) incrementato/sviluppato/consolidato/confermato

(6) *(Vedi riga 8 tabella primo quadrimestre 1-2 e riga 9 tabella primo quadrimestre 3-4-5)*

(7) complessi/adeguati/semplici/molto semplici

(8) nuovi/ conosciuti/ conosciuti e con l'aiuto del docente

Scuola Secondaria di I grado

INDICATORI CONSIDERATI PER REDIGERE I GIUDIZI GLOBALI

- Imparare ad imparare (*Metodo di studio – autonomia ed organizzazione del lavoro / Livello di strumentalità e competenza*)
- Spirito d’iniziativa
- Capacità di *Problem Solving*

SCHEMA DI SINTESI

L'alunno / a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera..... (1). E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo..... (2); rivela (3) spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una (4)..... creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Ha raggiunto un livello di competenza... .. (5) rispetto agli standard stabiliti e al percorso svolto.

LEGENDA

	Avanzato (A)	Intermedio (B)	Base (C)	Iniziale (D)
1	PIENAMENTE AUTONOMA / PROFICUA	AUTONOMA / DISCRETAMENTE AUTONOMA	SUFFICIENTEMENTE AUTONOMA	PARZIALMENTE AUTONOMA
2	EFFICACE / PRODUTTIVO	APPROPRIATO / ABBASTANZA PRODUTTIVO	ESSENZIALE / SUFFICIENTEMENTE CORRETTO	PARZIALE / SE GUIDATO
3	OTTIMO / NOTEVOLE	DISCRETO/ APPREZZABILE / ADEGUATO/ SODDISFACENTE	ACCETTABILE / SUFFICIENTE /	LIMITATO / MODESTO /SCARSO
4	SPICCATA/ NOTEVOLE	BUONA / DISCRETA /ADEGUATA	SUFFICIENTE / ACCETTABILE	SCARSA / MODESTA
5	OTTIMO	SODDISFACENTE /BUONO / ADEGUATO/	PIENAMENTE SUFFICIENTE/ SUFFICIENTE / ACCETTABILE	PARZIALE /MODESTO / IN VIA DI ACQUISIZIONE

4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLA FAMIGLIA

4.1. SCUOLA DELL'INFANZIA

Il "Fascicolo personale" della scuola dell'infanzia prevede l'osservazione delle condizioni in ingresso e in uscita del bambino, in merito ai traguardi di sviluppo raggiunti nei vari campi d'esperienza.

ANNI TRE

SCUOLA DELL'INFANZIA _____ ALUNNO _____		INGRESSO			USCITA		
1. IL SE' E L'ALTRO		Si	No	In p.	Si	No	In p.
		1.1 ACCETTA SERENAMENTE IL DISTACCO DAI GENITORI					
1.2 COMUNICA I PROPRI BISOGNI							
1.3 INTERAGISCE CON :							
1. I COETANEI							
2. GLI ADULTI							
1.4 QUANDO RELAZIONA CON I COETANEI:							
1. MANIFESTA COMPORTAMENTI AGGRESSIVI							
2. E' TIMIDO							
3. E' ESTROVERSO							
4. TENDE AD ISOLARSI							
5. TENDE AD ESIBIRSI PER ATTIRARE L'ATTENZIONE							
1.5 PARTECIPA ATTIVAMENTE AL GIOCO							
1.6 RISPETTA LE REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA							
1.7 RISPETTA LE REGOLE DEI GIOCHI							
1.8 ASSUME ATTEGGIAMENTI DA:							
• LEADER							
• GREGARIO							
• ESCLUSO							
1.9 PORTA A TERMINE GIOCHI E ATTIVITA'							
1.10 HA RISPETTO DELLE COSE ALTRUI							
1.11 E' SENSIBILE AI BISOGNI ED ALLE ESIGENZE DELL'ALTRO							
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO		INGRESSO			USCITA		
		Si	No	In p.	Si	No	In p.
2.1 E' AUTONOMO NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI							
2.2 E' AUTONOMO A TAVOLA							
2.3 HA UN COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA							
2.4 E' COORDINATO NEI MOVIMENTI							
2.5 CONTROLLA GLI SCHEMI MOTORI DI BASE							
2.6 ASSUME POSIZIONI SU IMITAZIONE							
2.7 INDICA LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO							
2.8 DENOMINA LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO							

2.9 RAPPRESENTA GRAFICAMENTE LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO						
2.10 ESEGUE SEMPLICI PERCORSI MOTORI						
2.11 ESEGUE SEMPLICI PERCORSI GRAFICI COL DITO						
2.12 DISCRIMINA LE PRINCIPALI QUALITA' TATTILI(LISCIO,RUVIDO,DURO,MORBIDO,CALDO,FREDDO)						
2.13 DISCRIMINA LE PRINCIPALI QUALITA' VISIVE(GIALLO,ROSSO,BLU') 3						
2.14 DISCRIMINA LE PRINCIPALI QUALITA' UDITIVE (SUONI FORTI/DEBOLI)						
3. I DISCORSI E LE PAROLE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
3.1 USA IL LINGUAGGIO VERBALE PER INTERAGIRE CON:						
1. ADULTI						
1. COETANEI						
3.2 FORMULA RICHIESTE IN BASE ALLE SUE NECESSITA'						
3.3 ESPRIME AZIONI DI VITA QUOTIDIANA						
3.4 USA UNA FRASE STRUTTURATA (SOGG., VERBO, COMPL.)						
3.5 ASCOLTA E COMPRENDE SEMPLICI STORIE						
3.6 MEMORIZZA E RIPETE SEMPLICI FILASTROCCHE E CANZONCINE						
3.7 ESEGUE AZIONI SU CONSEGNA VERBALE						
3.8 DIFFERENZIA IL DISEGNO DALLA SCRITTURA						
4. LA CONOSCENZA DEL MONDO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
4.1 UTILIZZA I CINQUE SENSI PER ESPLORARE L'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA						
4.2 DISTINGUE:						
1. SOPRA/SOTTO						
2. DENTRO/FUORI						
3. VICINO/LONTANO						
4.3 CLASSIFICA PER:						
1. COLORE						
2. FORMA(CERCHIO,QUADRATO, TRIANGOLO)						
4.4 ESEGUE QUANTIFICAZIONI : POCHI/TANTI						
4.5 ESEGUE SEMPLICI PERCORSI GRAFICI COL DITO						
5. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
5.1 ACCETTA DI MANIPOLARE MATERIALI VARI						
5.2 CONOSCE ED USA IN MODO ADEGUATO SEMPLICI STRUMENTI GRAFICO-PITTORICI						
5.3 CERCA DI COMUNICARE CONTENUTI ATTRAVERSO IL DISEGNO						

5.4 CONOSCE E DENOMINA I COLORI PRIMARI						
5.5 USA PIU' DI UN COLORE QUANDO DISEGNA						
5.6 ABBINA IMMAGINI AL COLORE CORRISPONDENTE						
5.7 ACCOMPAGNA IL GIOCO IMITATIVO CON LA VERBALIZZAZIONE						
5.8 UTILIZZA CREATIVAMENTE GLI OGGETTI MODIFICANDONE L'USO						
5.9 UTILIZZA STRUMENTI MUSICALI RISPETTANDO IL RITMO ⁴						
6. ESPERIENZE DI CITTADINANZA	INGRESSO			USCITA		
	SI	NO	IN P.	SI	NO	IN P.
6.1 ASSUME IL SENSO DI RESPONSABILITÀ PERSONALE						
6.2 ASSUME ATTEGGIAMENTI DI COLLABORAZIONE E AIUTO						
6.3 MOSTRA STIMA E FIDUCIA IN SÉ STESSO						
6.4 SI RICONOSCE COME APPARTENENTE AL NUCLEO FAMILIARE						
6.5 CONOSCE LA COMUNITÀ SCOLASTICA E SA DI FARNE PARTE						
6.6 INIZIA A CONOSCERE LE TRADIZIONI DELLA PROPRIA COMUNITÀ						

ANNI 4

1. IL SE' E L'ALTRO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
1.1 UTILIZZA GLI SPAZI, I SUSSIDI, I MATERIALI PRESENTI NELL'AMBIENTE SCOLASTICO						
1.2 RISPETTA LE REGOLE DELLA VITA COMUNITARIA						
1.3 PARTECIPA ATTIVAMENTE AL GIOCO						
1.4 STABILISCE RELAZIONI POSITIVE CON:						
1. ADULTI						
2. COETANEI						
1.5 ASSUME ATTEGGIAMENTI DA:						
• LEADER						
• GREGARIO						
• ESCLUSO						
1.6 RICONOSCE LE DIVERSITA' ED IMPARA AD ACCETTARLE						
1.7 ACCETTA DI LAVORARE ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE						
1.8 E' SENSIBILE AI BISOGNI E ALLE ESIGENZE DELL'ALTRO						
1.9 VERBALIZZA LE PROPRIE EMOZIONI E PAURE E PROVA A CONTROLLARLE						
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.

2.1 RICONOSCE POSIZIONI E DIREZIONI RISPETTO A SE', AGLI ALTRI, ALLO SPAZIO						
2.2 ESEGUE SCHEMI DINAMICI DI BASE						
2.3 ESEGUE SU IMITAZIONE POSTURE E MOVIMENTI						
2.4 ESEGUE SU CONSEGNA VERBALE PERCORSI MOTORI						
2.5 MANTIENE UN EQUILIBRIO STATICO						
2.6 HA UNA BUONA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE						
2.7 HA UNA BUONA MOTRICITA' FINE						
2.8 DISCRIMINA E NOMINA LE PARTI DEL CORPO SUGLI ALTRI E SU UN'IMMAGINE						
2.9 RAPPRESENTA LA FIGURA UMANA NELLE SUE PARTI ESSENZIALI						
2.10 SI MUOVE A RITMO DI MUSICA						
2.11 ACCETTA DI STABILIRE UN CONTATTO CORPOREO CON:						
• ADULTI						
• COETANEI						
2.12 RICONOSCE LA PROPRIA IDENTITA' SESSUALE						
3. I DISCORSI E LE PAROLE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
3.1 RACCONTA ESPERIENZE VISSUTE						
3.2 PARTECIPA ALLE CONVERSAZIONI ATTIVAMENTE						
3.3 INTERVIENE IN MODO ADEGUATO						
3.4 COMPRENDE ED ESEGUE UNA CONSEGNA						
3.5 RACCONTA UNA BREVE STORIA CON UN LINGUAGGIO ADEGUATO ALL'ETA'						
3.6 ASCOLTA CON INTERESSE RACCONTI, STORIE, NARRAZIONI						
3.7 INDIVIDUA GLI ELEMENTI CARATTERISTICI DI UN RACCONTO (PROTAGONISTA, AMBIENTAZIONE, ANTAGONISTA, ECC.)						
3.8 DESCRIVE IMMAGINI FORMULANDO UNA CATENA DI SEMPLICI FRASI (FASE DESCRITTIVA)						
3.9 DESCRIVE IMMAGINI FORMULANDO UNA CATENA DI FRASI IN SEQUENZA (FASE NARRATIVA)						
3.10 PARTECIPA A GIOCHI DI PAROLE						
3.11 RICONOSCE IL SIMBOLO GRAFICO COME MEZZO DI COMUNICAZIONE SCRITTA						
4. LA CONOSCENZA DEL MONDO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
4.1 USA IN MANIERA CONSAPEVOLE I CINQUE SENSI						
4.2 RICONOSCE FORME GEOMETRICHE						
4.3 CLASSIFICA PER FORMA, DIMENSIONE						
4.4 COMPIE SERIAZIONI						
4.5 FORMA INSIEMI IN BASE ALLA QUANTITA'						

4.6 CONFRONTA INSIEMI						
4.7 COMPLETA SEMPLICI SEQUENZE GRAFICHE						
4.8 DISTINGUE UNO/TANTI/POCHI						
4.9 DISEGNA SU COMANDO VARI ELEMENTI IN RELAZIONE SPAZIALE						
4.10 USA PENNARELLI, MATITE, FORBICI, COLLA						
4.11 USA SEMPLICI STRUMENTI DI REGISTRAZIONE						
4.12 COMPRENDE E RICORDA LA SCANSIONE DELLA GIORNATA						
4.13 COGLIE LE TRASFORMAZIONI NATURALI						
4.14 SI MUOVE NELLO SPAZIO SEGUENDO INDICAZIONI VERBALI E NON						
4.15 INTUISCE LA CICLICITA' DEL TEMPO						
5. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
5.1 ACCETTA DI MANIPOLARE MATERIALI VARI						
5.2 CONOSCE ED USA IN MODO ADEGUATO SEMPLICI STRUMENTI GRAFICO-PITTORICI						
5.3 CERCA DI COMUNICARE CONTENUTI ATTRAVERSO IL DISEGNO						
5.4 RICONOSCE E DENOMINA:						
• IL COLORE						
• LA FORMA						
• LA DIMENSIONE						
5.5 USA PIU' DI UN COLORE QUANDO DISEGNA						
5.6 ABBINA IMMAGINI AL COLORE CORRISPONDENTE						
5.7 ACCOMPAGNA IL GIOCO IMITATIVO CON LA VERBALIZZAZIONE						
5.8 UTILIZZA CREATIVAMENTE GLI OGGETTI MODIFICANDONE L'USO						
5.9 UTILIZZA STRUMENTI MUSICALI RISPETTANDO IL RITMO						
6. ESPERIENZE DI CITTADINANZA	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
6.1 ASSUME IL SENSO DI RESPONSABILITÀ PERSONALE						
6.2 ASSUME ATTEGGIAMENTI DI COLLABORAZIONE E AIUTO						
6.3 MOSTRA STIMA E FIDUCIA IN SÉ STESSO						
6.4 SI RICONOSCE COME APPARTENENTE AL NUCLEO FAMILIARE						
6.5 CONOSCE LA COMUNITÀ SCOLASTICA E SA DI FARNE PARTE						
6.6 INIZIA A CONOSCERE LE TRADIZIONI DELLA PROPRIA COMUNITÀ						

ANNI CINQUE

1.IL SE' E L'ALTRO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
1.1 SI MUOVE CON SICUREZZA NELL'AMBIENTE SCOLASTICO						
1.2 UTILIZZA E RIORDINA IL MATERIALE , GLI SPAZI IN MODO ADEGUATO						
1.3 PORTA A TERMINE UN COMPITO ASSEGNATOGLI						
1.4 PRENDE INIZIATIVE						
1.5 SI RICONOSCE PARTE DI UN GRUPPO						
1.6 PARTECIPA A GIOCHI DI GRUPPO						
1.7 INSTAURA RAPPORTI DI FIDUCIA						
1.8 ACCETTA GLI ALTRI E LI RISPETTA						
1.9 COOPERA ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO COMUNE						
1.10 RICONOSCE LE DIVERSITA' E IMPARA AD ACCETTARLE						
1.11 RISPETTA LE REGOLE DI VITA COMUNITARIA						
1.12 OSSERVA LA REALTA' CHE LO CIRCONDA E NE RICAVA INFORMAZIONI						
1.13 RICONOSCE IL VALORE DI COMPORTAMENTI UTILI ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE						
1.14 RISPETTA LE EMOZIONI DEGLI ALTRI						
1.15 SI PRENDE CURA DEGLI ALTRI						
1.16 PONE DOMANDE E FORMULA IPOTESI SUGLI EVENTI DELLA VITA						
2. IL CORPO E IL MOVIMENTO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
2.1 CONTROLLA GLI SCHEMI DINAMICI DI BASE						
2.2 HA COMPORTAMENTI COLLABORATIVI NEL GIOCO DI GRUPPO						
2.3 COMPIE CORRETTAMENTE PERCORSI COMPLESSI						
2.4 RICONOSCE E VERBALIZZA I CONCETTI TOPOLOGICI RIFERITI A SE' STESSO, AGLI ALTRI, AGLI OGGETTI						
2.5 SI POSIZIONA IN UNO SPAZIO SECONDO UN COMANDO DATO						
2.6 DISCRIMINA LE PROPRIETA' PERCETTIVE DI UN OGGETTO						
2.7 HA CONSOLIDATO I MOVIMENTI DELLA MANO ED IL COORDINAMENTO OCULO-MANUALE AI FINI DELL'ATTIVITA' GRAFICA						
2.8 DISCRIMINA E RIPRODUCE RITMI DIFFERENTI						
2.9 HA PRESO COSCIENZA DEI DIVERSI SEGMENTI CORPOREI						
2.10 DISEGNA LA FIGURA UMANA IN MODO COMPLETO						
2.11 E' CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITA' SESSUALE						
2.12 ACCETTA DI STARE CON I COMPAGNI SENZA ESCLUSIONI						
2.13 E' AUTONOMO NELLA CURA DELLE PROPRIE COSE E DELLA PROPRIA PERSONA						

3. I DISCORSI E LE PAROLE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
3.1 RACCONTA ESPERIENZE VISSUTE RISPETTANDO I NESSI LOGICI E SPAZIO-TEMPORALI						
3.2 PARTECIPA E INTERVIENE IN MODO PETINENTE ALLE CONVERSAZIONI						
3.3 SA COMUNICARE IN MANIERA ADEGUATA I PROPRI PUNTI DI VISTA						
3.4 HA ACQUISITO CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE						
3.5 COGLIE I NODI LOGICI DI UN RACCONTO E NE RICOSTRUISCE LA SEQUENZA						
3.6 DATA UNA SEQUENZA DI IMMAGINI SA RICOSTRUIRNE LA STORIA						
3.7 COMPLETA UNA STORIA INVENTENDO IL FINALE						
3.8 CAMBIA IL FINALE DI UNA STORIA						
3.9 DIMOSTRA INTERESSE E RISPETTO PER I LIBRI						
3.10 ASSOCIA PAROLE CHE COMINCIANO CON ... E FINISCONO CON ...						
3.11 PERCEPISCE LA SCANSIONE SILLABICA DELLE PAROLE						
3.12 DI FONEMI INTUISCE:						
• LA FUSIONE						
• LA SEGMENTAZIONE						
3.13 RICONOSCE SIMBOLI						
3.14 SCRIVE IL PROPRIO NOME SU OGNI ELABORATO						
3.15 RIPRODUCE BREVI PAROLE						
3.16 RIPRODUCE SPONTANEAMENTE SIMBOLI GRAFICI						
4. LA CONOSCENZA DEL MONDO	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
4.1 SCOPRE CON INTERESSE L'AMBIENTE E NE DESCRIVE LE CARATTERISTICHE FISICHE						
4.2 USA DIVERSI CANALI SENSORIALI PER ANALIZZARE MATERIALI E OGGETTI						
4.3 INDIVIDUA SOMIGLIANZE E DIFFERENZE TRA OGGETTI E FIGURE						
4.4 RAGGRUPPA OGGETTI UGUALI PER :						
• USO						
• FORMA						
• DIMENSIONE						
4.5 UTILIZZA GRAFICI E TABELLE						
4.6 COMPRENDE IL SIGNIFICATO DI CONNETTIVI LOGICI (E,O,NON) E QUANTIFICATORI (NESSUNO,TUTTI,MOLTI)						
4.7 DISEGNA 5 OGGETTI IN SERIE ORDINATA PER ALTEZZA, LUNGHEZZA E ALTRE PROPRIETA'						
4.8 RAPPRESENTA LE FORME GEOMETRICHE						
4.9 RIPRODUCE RITMI IN SEQUENZA (ALGORITMO)						

4.10 CONTA E RAPPRESENTA QUANTITA'						
4.11 CONTA GLI ELEMENTI DI UN INSIEME						
4.12 RAPPRESENTA UNA QUANTITA' DATA						
4.13 RICONOSCE E COPIA I NUMERI DA 0 A 10						
4.14 RICONOSCE IL SIGNIFICATO DI MAGGIORE-MINORE						
4.15 RICOSTRUISCE LA SCANSIONE TEMPORALE DELLA GIORNATA						
4.16 PERCEPISCE E COLLEGA GLI EVENTI NEL TEMPO						
4.17 ORDINA EVENTI CRONOLOGICAMENTE						
4.18 SCOPRE E UTILIZZA LO STRUMENTO MULTIMEDIALE						
5. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
5.1 RIELABORA IN MODO AUTONOMO E PERSONALE SEMPLICI MATERIALI						
5.2 UTILIZZA CON CREATIVITA' IL MATERIALE A DISPOSIZIONE						
5.3 DISEGNA, COLORA E COMPONE IN MODO AUTONOMO E ORIGINALE						
5.4 DISEGNA SFRUTTANDO TUTTO LO SPAZIO A DISPOSIZIONE						
5.5 RAPPRESENTA:						
• IL COLORE						
• LA FORMA						
• LA DIMENSIONE						
5.6 PARTECIPA ATTIVAMENTE A CANTI E GIOCHI MIMATI						
5.7 INDIVIDUA LA PROVENIENZA DI UN SUONO						
5.8 INDIVIDUA IL SUONO IN:						
• FORTE/PIANO						
• VELOCE/LENTO						
5.9 RICONOSCE ED INTERPRETA RITMI DIVERSI UTILIZZANDO VARIE PARTI DEL CORPO						
5.10 INTERPRETA CON GLI STRUMENTI MUSICALI RITMI DIVERSI						
5.11 E' CAPACE DI ASSOCIARE MOVIMENTI AL TEMPO E AL RITMO DI MUSICHE						
5.12 SPERIMENTA GIOCHI ESPRESSIVI E DRAMMATICI						
6. ESPERIENZE DI CITTADINANZA	INGRESSO			USCITA		
	Si	No	In p.	Si	No	In p.
6.1 ASSUME IL SENSO DI RESPONSABILITÀ PERSONALE						
6.2 ASSUME ATTEGGIAMENTI DI COLLABORAZIONE E AIUTO						
6.3 MOSTRA STIMA E FIDUCIA IN SÉ STESSO						
6.4 SA DI AVERE UNA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, CONOSCE LE TRADIZIONI DELLA FAMIGLIA						
6.5 CONOSCE USI E COSTUMI DIVERSI DAL PROPRIO						
6.6 RICONOSCE LA PROPRIA APPARTENENZA A UNA COMUNITÀ						

4.2. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

4.2.1 Il registro elettronico

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia anche per mezzo del registro elettronico, attualmente in uso sia nella scuola secondaria di primo grado che nella scuola primaria.

4.2.2 I documenti di valutazione

Il **documento di valutazione periodica** è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico e reso visibile ai genitori, tramite registro elettronico.

Nella scuola primaria e secondaria, si prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curriculum e la valutazione del comportamento espresso con giudizio sintetico, accompagnato da un giudizio analitico.

È riportato anche un giudizio globale relativo ai progressi dell'alunno e al suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado è, inoltre, previsto, per gli studenti che evidenziano criticità nell'apprendimento e/o nel comportamento un documento di valutazione inter-quadrimestrale (pagellino), la cui funzione è quella di informare in itinere la famiglia sul loro andamento scolastico, al fine di individuare precocemente le situazioni che richiedono interventi di recupero e/o potenziamento.

4.2.3 La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene elaborata dal team docente al termine della classe quinta primaria e terza secondaria e corrisponde ad esigenze di carattere formale e non didattiche. È un processo standardizzato di valutazione, che rappresenta lo strumento per la trasparenza dei sistemi e la mobilità dei cittadini.

Il MIUR, con il DM n.742 del 3/10/2017, ha adottato i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze che descrivono il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicitiva che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

L'**Allegato A** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine della scuola Primaria e compilato in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno, tenendo conto del percorso scolastico quinquennale.

L'**Allegato B** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e compilato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola Secondaria I grado, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

I docenti in fase di compilazione hanno, inoltre, la possibilità di indicare e valorizzare al punto 9 ulteriori competenze ritenute significative, specificando il relativo ambito disciplinare. Il livello di competenza conseguito deve essere esplicitato mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A – B – C – D. Negli stessi modelli viene indicato il significato delle singole lettere:

Scuola primaria

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Modello A

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Scuola Secondaria

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn.....,

nat ... a..... il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Modello B

	Competenze chiave europee ³	dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	

	Competenze chiave europee ³	dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ⁴	Livello
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.....

Il Dirigente Scolastico

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI.

Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

5. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

5.1. Criteri di ammissione alla classe successiva

- Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
- Criteri per stabilire il voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Gli articoli 6 e 7 del D.L. n 62/2017, definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli

di apprendimento in una o più discipline.

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Grosseto 1 ha deliberato che potranno essere ammessi gli alunni ai quali, in sede di scrutinio finale, verrà attribuita:

1. una valutazione con voto inferiore a 6/10 fino a 4 discipline, in relazione a progressi, impegno, motivazione.
2. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti.

5.2. Validità dell'anno scolastico e deroghe

LA NORMATIVA

L'art. 5 del D.L. n. 62/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i., della legge 13 luglio 2015, n. 107"* stabilisce che: *"(Omissis)"* nella scuola secondaria di primo grado:

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione."

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il Collegio ha deliberato in data 15 maggio 2018 i criteri relativi al controllo del raggiungimento del limite minimo di frequenza, ed in particolare:

1. definizione del monte orario personalizzato e conteggio delle assenze alle lezioni;
2. motivate e straordinarie deroghe;

1. DEFINIZIONE DEL MONTE ORARIO PERSONALIZZATO E CONTEGGIO DELLE ASSENZE ALLE LEZIONI

Premesso che la norma stabilisce che per l'ammissione allo scrutinio un alunno deve aver frequentato i $\frac{3}{4}$ delle ore di lezione a lui destinate, si farà riferimento, per ogni anno di corso, all'orario curricolare e obbligatorio.

Per gli studenti che frequentano 30 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2018-19 corrisponde a 1025 ore, pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 256.

Per gli studenti dei corsi ad indirizzo musicale, che frequentano 33 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2018-19 corrisponde a 1128 ore; pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 282.

Tale requisito verrà personalizzato per i casi specifici previsti nei piani didattici personalizzati o facenti riferimento a norme ministeriali. Si precisa che vengono considerate come presenze le assenze che rientrano nella casistica:

"... alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per

periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura”.

In tal caso, la documentazione e i certificati medici (precisanti la durata effettiva della degenza) saranno consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola.

2. DEROGHE MOTIVATE E STRAORDINARIE

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga alle situazioni in cui la parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
2. assenze continuative uguali o superiori a 5 giorni o assenze ricorrenti per grave malattia, documentata con certificato del medico curante, attestante la gravità della patologia (nei certificati deve essere specificata la durata dello stato di malattia);
3. terapie e/o cure programmate e documentabili;
4. gravi e documentati motivi di famiglia;
5. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
6. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. (cfr. legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'Intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

3. SVOLGIMENTO SCRUTINIO FINALE

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- Gli studenti per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di Classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio.
- Gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistano le seguenti due condizioni:
 - situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
 - possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza e per i quali non risultino condizioni documentate per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato). Gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, ma in possesso di documentazione per la concessione della deroga, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato), se non si daranno le condizioni per una valutazione in tutte le materie. terminate le operazioni preliminari di verifica, per i soli alunni ammessi allo scrutinio si procederà quindi alle operazioni di valutazione finale, in cui si stabilirà l'ammissione o meno alla classe successiva (o all'Esame di Stato).

6. L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

5.1. Requisiti di accesso

I requisiti per essere ammessi all' Esame di Stato sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, sotto elencate;
2. Aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI;
3. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4,Commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico. Non verranno scrutinati, tuttavia, gli studenti incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, Commi 6 e 9 *bis*, del DPR n. 249/1998 come esplicitato al punto 2.

In sede di scrutinio finale il C.d.C. attribuisce ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, **sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.**

6.2. Criteri di ammissione

D.M. 741/2017 Art.n.2:

1. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

6.3. Giudizi di ammissione

10	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera pienamente autonoma. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo efficace; rivela un ottimo spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una notevole creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Si è particolarmente distinto partecipando ad esperienze opzionali (musicali, sportive, culturali). Ha raggiunto un livello di competenza eccellente rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.
9	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera proficua. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo produttivo; rivela un notevole spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una spiccata creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Si è distinto partecipando ad esperienze opzionali (musicali, sportive, culturali). Ha raggiunto un livello di competenza ottimo rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.
8	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera autonoma. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo appropriato; rivela un buon spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una adeguata creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Ha raggiunto un livello di competenza buono rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.
7	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera discretamente autonoma. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo adeguato; rivela un soddisfacente spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una apprezzabile creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Ha raggiunto un livello di competenza pienamente sufficiente rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.
6	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera sufficientemente autonoma. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività in modo essenziale; rivela un accettabile spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una sufficiente creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Ha raggiunto un livello di competenza sufficiente rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.
5	L'alunno/a organizza e gestisce il proprio apprendimento in maniera parzialmente autonoma. E' in grado di selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività solo se guidato; rivela un modesto spirito d'iniziativa nell'affrontare situazioni nuove e risolvere i problemi. Mostra una limitata creatività nelle scelte e nella realizzazione di lavori propri e/o di gruppo. Ha raggiunto un livello di competenza in via di acquisizione rispetto agli standard stabiliti e al termine del percorso triennale svolto.

6.4. Prove d'esame

Il D.M. n. 741/2017 (in particolare gli Art. 6/7/8/9) è dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, che prevedono tre prove scritte ed un colloquio. Viene inoltre sottolineata la necessità di un riferimento puntuale ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. Come definito nell'Art. 7, la prima prova scritta è relativa alle competenze di **ITALIANO** ed è finalizzata ad *accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero*. La traccia dovrà essere formulata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Relativamente alla I Prova d'Esame il Collegio Docenti dell'ICG1 ha deliberato le seguenti tracce:

- a) **Testo narrativo;**
- b) **Testo argomentativo;**
- c) **Tipologia mista suddivisa in tre fasi: comprensione di un testo, sintesi e breve produzione.**

Come definito nell'Art. 8 la seconda prova scritta è riferita alle competenze **LOGICO MATEMATICHE** ed è finalizzata alla *rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni*. Le tracce devono essere riferite alle seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Relativamente alla II Prova d'Esame il Collegio Docenti dell'ICG1 ha deliberato la seguente tipologia di Prova:

- **quattro quesiti articolati, uno afferente ad ogni area sopracitata (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).**

Come definito nell'Art. 9 la terza prova scritta è riferita alle competenze nelle **LINGUE STRANIERE** studiate (Inglese, Francese/Spagnolo), articolata in due sezioni. Accerta le *competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa*, (Indicazioni nazionali per il curriculum) in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

È articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Le tracce devono essere in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum, con riferimento alle tipologie:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo;
- d) lettera o e-mail personale;
- e) sintesi di un testo.

Relativamente alla III Prova d'Esame il Collegio Docenti dell'ICG1 ha deliberato la seguente tipologia di prova:

- **questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa (multipla -vero/falso) e aperta.**

Come definito nell'Art. 10 il **Colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze *descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum*. Si deve porre particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio; si deve inoltre tenere nella dovuta considerazione il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale si prevede anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

6.5. Griglie di correzione e valutazione prove d'esame

ITALIANO

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Sottocommissione Sez A B C D E

Alunno/a _____

ITALIANO (Max 4 ore)

Riconsegnato alle ore _____

VALUTAZIONE NUMERICA

Indicatori per il testo narrativo ed argomentativo	4	5	6	7	8	9	10
ADERENZA E COERENZA							
SVILUPPO DELLA TRACCIA							
SINTASSI							
ORTOGRAFIA							
LESSICO							

VOTO: _____/10

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO: TESTO NARRATIVO ED ARGOMENTATIVO

4	L'elaborato, non aderente alla traccia, presenta incoerenza nello sviluppo dei contenuti nonché gravi errori di ortografia. La sintassi, caotica e molto scorretta, è costruita utilizzando un lessico povero.
5	L'elaborato, aderente alla traccia solo in parte, è stato scarsamente sviluppato e presenta numerosi errori di ortografia. La sintassi è scorretta ed il lessico piuttosto scarso.
6	L'elaborato, complessivamente aderente alla traccia, è stato svolto in modo essenziale per quanto riguarda il contenuto; essenziale il lessico, piuttosto corrette la sintassi, l'ortografia e presenta discrete riflessioni. Il lessico contiene una quantità sufficiente di vocaboli.
7	L'elaborato, aderente alla traccia, è stato sviluppato in modo abbastanza ampio ed organico; adeguato il lessico, piuttosto corrette la sintassi, l'ortografia e presenta discrete riflessioni. Il <u>suo</u> lessico contiene una quantità più che sufficiente di vocaboli.
8	L'elaborato, aderente alla traccia, è stato sviluppato in modo ricco ed organico. La forma espressiva è corretta, appropriato il lessico. Presenta buone riflessioni, sintassi e ortografia corrette ed un lessico appropriato e ricco.
9	L'elaborato, aderente e coerente, è svolto in modo organico, esauriente ed evidenzia maturità e originalità di contenuti. Presenta ottime riflessioni e gli argomenti sono trattati in modo personale. La sintassi e l'ortografia sono formalmente corrette con la presenza di un lessico appropriato e ricco.
10	L'elaborato, aderente e coerente, è svolto in modo ampio ed organico ed evidenzia maturità e originalità di contenuti. Presenta ottime riflessioni e gli argomenti sono trattati in modo personale e critico. La sintassi e l'ortografia sono formalmente corrette con la presenza di un lessico appropriato e ricco.

Grosseto _____

IL VICEPRESIDENTE

LA PRESIDENTE
Dott.ssa **Maria Cristina ALLOCCI**

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Sottocommissione Sez A B C D E

Alunno/a _____

ITALIANO (Max 4 ore)

Riconsegnato alle ore _____

VALUTAZIONE NUMERICA

Indicatori per il testo misto: comprensione- sintesi- produzione.	4	5	6	7	8	9	10
COMPRESIONE							
SINTESI							
ADERENZA E COERENZA							
MORFO-SINTASSI							
LESSICO							

VOTO: _____/10

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO: TESTO MISTO: COMPRESIONE- SINTESI- PRODUZIONE

4	La comprensione del testo non è corretta; la capacità di sintesi risulta non adeguata. L'elaborato, non coerente, è scritto con una sintassi scorretta ed un lessico povero.
5	La comprensione del testo non è completamente corretta; la capacità di sintesi risulta non adeguata. L'elaborato, non totalmente coerente, è scritto con una sintassi poco corretta ed un lessico scarno.
6	La comprensione del testo è complessivamente corretta; essenziale la capacità di sintesi. L'elaborato, abbastanza coerente, è scritto con una sintassi semplice, ma complessivamente corretta ed un lessico essenziale.
7	La comprensione del testo è abbastanza precisa; soddisfacente la capacità di sintesi. L'elaborato, abbastanza coerente e organico, è scritto con una sintassi piuttosto corretta ed un lessico adeguato.
8	La comprensione del testo è precisa e dettagliata; buona la capacità di sintesi. L'elaborato, piuttosto coerente e organico, è scritto con una sintassi corretta ed un lessico appropriato.
9	La comprensione del testo è accurata; ottima la capacità di sintesi. L'elaborato, coerente e organico, è scritto con una sintassi corretta ed un lessico appropriato.
10	La comprensione del testo è ineccepibile; ottima la capacità di sintesi. L'elaborato, coerente e organico, è scritto con una sintassi corretta ed un lessico appropriato e ricco.

Grosseto _____

IL VICEPRESIDENTE

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Cristina ALLOCCI

MATEMATICA

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Sottocommissione Sez A B C D E

Alunno/a _____

MATEMATICA CON ELEMENTI DI SCIENZE E TECNOLOGIA (Max3 ore)

Riconsegnato alle ore _____

Indicatori prova scritta di MATEMATICA con elementi di Scienze e Tecnologia	4	5	6	7	8	9	10
conoscenza degli elementi specifici della disciplina							
osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti							
identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, soluzioni e verifiche							
comprensione ed uso del linguaggio specifico							

VOTO: _____/10

	4	5	6	7	8	9	10
conoscenza degli elementi specifici della disciplina	frammentaria e superficiale	parziale	essenziale	adeguata	completa	ampia e completa	organica, completa e approfondita
osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	confusa, scorretta o mancante	insicura	incerta	generalmente corretta	corretta	sicura	sicura e precisa
identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, soluzioni e verifiche	non vengono proposti percorsi risolutivi esatti	non riesce a sviluppare completamente i procedimenti	individua la strategia risolutiva, ma non sempre riesce a portarla a termine	individua la strategia risolutiva che porta a termine con alcune inesattezze o non sempre completamente	individua la strategia risolutiva adeguata e porta a termine lo svolgimento	corretta completa	esatta e organica
comprensione ed uso del linguaggio specifico	stentati e impropri	poco precisi	abbastanza corretti ma il linguaggio è poco ricco	corretti	appropriati e corretti	chiari, appropriati e corretti	precisi e rigorosi

Grosseto _____

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Cristina ALLOCCI



CANDIDATO _____

CLASSE _____

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE COMPrensione SCRITTA

Valore	Risposte corrette Inglese	Risposte corrette 2° Lingua	TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO IN GIUDIZIO	
			da 60 a 51	
Domande V/F	1,5	___x1,5=___	da 60 a 51	I testi sono stati compresi completamente.
Domande a scelta multipla	2,0	___x2,0=___	da 50 a 41	I testi sono stati globalmente compresi.
Domanda a risposta aperta	2,5	___x2,5=___	da 40 a 31	Le informazioni essenziali dei testi sono state comprese.
			da 30 a 21	I testi sono stati compresi parzialmente.
	Totale Inglese	Totale 2° Lingua _____	da 20 a 11	I testi non sono stati compresi.

TOTALE COMPrensione _____
 (totale inglese + totale II° lingua)

PRODUZIONE SCRITTA

Indicatori	Punteggio Inglese	Punteggio 2°Lingua	Punteggio totale
Contenuto max. 8	_____	_____	_____
Lessico e funzioni max. 4	_____	_____	_____
Correttezza formale max. 8	_____	_____	_____
			TOTALE PRODUZIONE _____

Contenuto	da 16 a 13	L'esposizione è chiara, coerente, esauriente ed arricchita da spunti linguistici personali.
	da 12 a 9	L'esposizione è coerente e chiara.
	da 8 a 5	L'esposizione è essenziale, i contenuti non sempre pertinenti.
	≤ 4	L'esposizione non è completa e poco coerente con le tracce proposte.

Lessico e funzioni	da 8 a 7	Il lessico è ricco ed accurato.
	da 6 a 4	Il lessico è appropriato.
	da 4 a 3	Il lessico è semplice e talvolta non adeguato al contesto.
	≤ 2	Il lessico è limitato e spesso non appropriato. Presenti interferenze linguistiche in L1.

Correttezza formale	da 16 a 13	Le regole morfosintattiche ed ortografiche sono rispettate in modo rigoroso.
	da 12 a 9	Le regole morfosintattiche ed ortografiche sono rispettate. Sono presenti alcuni errori che non compromettono la comprensibilità.
	Da 8 a 5	Sono presenti errori formali diffusi e ricorrenti di varia natura.
	≤ 4	I gravi errori morfosintattici ed ortografici rendono il testo di difficile interpretazione.

TOTALE COMPRESIONE _____ +

TOTALE PRODUZIONE _____ =

TOTALE PROVA DI LINGUE STRANIERE _____ VOTO PROVA DI LINGUE STRANIERE _____

Firme docenti

Firma Presidente

PROVA SUPPLETIVA (ORALE)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Comprendimento delle domande poste		Punti
	Comprende appieno tutte le domande rivolte	10
	Comprende tutte le domande rivolte	9
	Comprende buona parte delle domande rivolte	8
	Comprende le domande rivolte solo se scandite lentamente	7
	Comprende generalmente le domande rivolte. Necessita della ripetizione di alcune domande	6
	Comprende solo alcune delle domande rivolte	5
	Non comprende le domande rivolte	4
Uso del lessico e delle funzioni		
	Usa lessico e funzioni ampi ed appropriati	10
	Usa lessico e funzioni quasi sempre ampi ed appropriati	9
	Usa lessico e funzioni adeguati	8
	Usa lessico e funzioni adeguati pur se con qualche imprecisione	7
	Usa lessico e funzioni essenziali con qualche imprecisione	6
	Usa lessico e funzioni semplici, con qualche improprietà	5
	Usa un lessico e funzioni inadeguate	4
Uso delle strutture e formulazione della frase		
	Struttura le frasi in maniera ampia e corretta	20
	Struttura le frasi in maniera ampia ma con qualche imprecisione	18
	Struttura le frasi in maniera appropriata ma con qualche imprecisione	16
	Struttura le frasi in maniera appropriata con alcuni errori	14
	Struttura le frasi in modo essenziale con qualche improprietà	12
	Struttura le frasi in modo limitato con qualche improprietà	10
	Struttura le frasi in maniera inadeguata con molti errori	8
Pronuncia e fonetica		
	Pronuncia correttamente rispettando le regole fonetiche e le curve prosodiche	10
	Pronuncia correttamente	9
	Pronuncia in modo soddisfacente	8
	Pronuncia commettendo alcuni errori fonetici	7
	La pronuncia è sufficientemente corretta	6
	La pronuncia risente di frequenti errori fonetici	5
	La pronuncia errata dei fonemi impedisce la comprensione delle frasi	4

TOTALE PUNTEGGIO

50

Trasformazione punti/voti		34-36	7
49-50	10	32-33	6 ½
47-48	9 ½	29-31	6
44-46	9	27-28	5 ½
42-43	8 ½	23-26	5
39-41	8	22-23	4 ½
37-38	7 ½	≤21	4

VOTO PROVA _____

Firma Presidente _____

VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE
Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2017/18

Sottocommissione Sez A B C D E

Alunno/a _____

VALUTAZIONE NUMERICA

INDICATORI	4	5	6	7	8	9/10
COMPRESIONE DEI QUESITI PROPOSTI						
CONOSCENZA DEI CONTENUTI						
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE						
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTI DEI TEMI TRATTATI						
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO						
RISOLUZIONE DI PROBLEMI						

VOTO: ____/10

CRITERI VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

VOTO \ INDICATORI	4	5	6	7	8	9/10
COMPRESIONE DEI QUESITI PROPOSTI	LIMITATA	CARENTE	ESSENZIALE	APPREZZABILE	COMPLETA	ESAURIENTE / COMPLETA CONSAPEVOLE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	FRAMMENTARIA	SUPERFICIALE	SUFFICIENTE	DISCRETA	APPROPRIATA	COMPLETA / APPROFONDATA E COMPLETA
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	ESPOSIZIONE CONFUSA CON USO DI LINGUAGGI POVERI E INAPPROPRIATI	ESPOSIZIONE SEMPLICE CON USO DI LINGUAGGI IMPRECISI	ESPOSIZIONE SCHEMATICA CON USO DI LINGUAGGIO SEMPLICE E NON SEMPRE CORRETTO	ESPOSIZIONE PERTINENTE CON USO DI LINGUAGGI PER LO PIU' CORRETTI	ESPOSIZIONE PRECISA CON USO DI LINGUAGGI CORRETTI	ESPOSIZIONE EFFICACE CON USO DI LINGUAGGI ACCURATI / ESPOSIZIONE PRECISA E CHIARA CON USO DI LINGUAGGI SPECIFICI E APPROPRIATI
CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO DEI TEMI TRATTATI	COLLEGAMENTI SCARSI	COLLEGAMENTI MODESTI	COLLEGAMENTI PERTINENTI SE GUIDATI	COLLEGAMENTI SEMPLICI MA CHIARI	COLLEGAMENTI FUNZIONALI	COLLEGAMENTI OPPORTUNI / COLLEGAMENTI OPPORTUNI E SIGNIFICATIVI
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO	COMMENTO DISORGANICO	COMMENTO CONFUSO E PENSIERO CRITICO LIMITATO	COMMENTO E PENSIERO CRITICO ACCETTABILI	COMMENTO E PENSIERO CRITICO ADEGUATI	COMMENTO ORGANICO, PENSIERO CRITICO PERSONALE	COMMENTO COERENTE, PENSIERO CRITICO RIFLESSIVO PERSONALE / COMMENTO ORIGINALE E COERENTE, PENSIERO CRITICO RIFLESSIVO PERSONALE E CONSAPEVOLE
RISOLUZIONE DI PROBLEMI	SCARSE CAPACITA' NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO	MEDIOCRI CAPACITA' NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO	SUFFICIENTI CAPACITA' NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO	DISCRETE CAPACITA' NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO	BUONE CAPACITA' NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO	CONSAPEVOLEZZA E INTUIZIONE NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO / NOTEVOLI CONSAPEVOLEZZA E INTUIZIONE NELLA GESTIONE DI SITUAZIONI NUOVE E IMPREVISTE, ANCHE DAL PUNTO DI VISTA EMOTIVO